



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "EUROPA - ALIGHIERI"

TAIC87200A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "EUROPA - ALIGHIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/11/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10629** del **05/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/12/2021** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 115** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 137** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 142** Modello organizzativo
- 143** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 146** Piano di formazione del personale docente
- 150** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro istituto opera in un variegato contesto sociale e territoriale che presenta le diverse sfaccettature della nostra complessa società.

Ma vi si radica positivamente, come autentica esperienza formativa, soprattutto per i bambini che vivono in situazioni di svantaggio, e provengono da culture "altre", costituendo un formidabile antidoto alla dissoluzione del progetto di vita e fornendo la padronanza degli alfabeti di base.

Da una lettura attenta dei dati disponibili si evince che esiste un'utenza abbastanza eterogenea da un punto di vista socio- economico e culturale tra i quattro plessi dell'Istituto Comprensivo "Europa-Alighieri".

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'I.C. "Europa-Alighieri" è situato a ridosso di uno dei polmoni verdi' della città.

Si registra un'alta densità demografica, le famiglie sono monoreddito e pertanto molti genitori potrebbero investire del tempo per la scuola.

Nelle vicinanze: Biblioteca comunale, Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, Scuole di danza, Giardino di Piazza Pio XII. Nel quartiere sono ubicate altre istituzioni scolastiche di diverso ordine e grado.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro istituto opera in un variegato contesto sociale e territoriale che presenta le diverse sfaccettature della nostra complessa società.

Ma vi si radica positivamente, come autentica esperienza formativa, soprattutto per i bambini che vivono in situazioni di svantaggio, e provengono da culture "altre", costituendo un formidabile antidoto alla dissoluzione del progetto di vita e fornendo la padronanza degli alfabeti di base.

Da una lettura attenta dei dati disponibili si evince che esiste un'utenza abbastanza eterogenea da un punto di vista socio- economico e culturale tra i quattro plessi dell'Istituto Comprensivo "Europa-Alighieri".



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.C. "Europa-Alighieri" è situato a ridosso di uno dei 'polmoni verdi' della città. Si registra un'alta densità demografica, le famiglie sono per lo più monoreddito e pertanto molti genitori potrebbero investire del tempo per la scuola. Nelle vicinanze: Biblioteca comunale, Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, sale private per la danza, Giardino Piazza Pio XII. Nel quartiere sono ubicate altre istituzioni scolastiche di diverso ordine e grado.

Vincoli:

La presenza della grande industria e della Marina Militare rappresentano per Taranto la maggiore fonte di lavoro. Meno sviluppato il commercio e il turismo. Il contesto politico ed economico non è favorevole. L'amministrazione locale sostiene in modo significativo le attività educativo-didattiche nell'implementazione del PTOF. Il dato della disoccupazione è in costante crescita e incide anche sulla stabilità delle famiglie. Situato nel quartiere Tre Carrare-Battisti di Taranto l'I.C. risente di tutte le problematiche di degrado socio-ambientale di una città che sta attraversando un periodo di particolare disagio dal punto di vista socio-economico, (alto tasso di disoccupazione, crisi dell'ILVA). Molte sono le famiglie in situazioni problematiche e con al loro interno difficoltà relazionali, che condizionano la scolarizzazione e il comportamento degli alunni (scarso rispetto spesso per le più semplici regole del vivere civile, frequenza saltuaria e alto rischio dispersione). Il quartiere non risulta adeguatamente dotato di centri sociali e ricreativi tali da offrire ai giovani possibilità di incontro, di svago e di sano e proficuo uso del tempo libero; occasioni di ritrovo e di aggregazione giovanile restano quelle offerte dalle piazzette, dalle palestre delle scuole pubbliche e dalle sedi parrocchiali – in particolare le parrocchie "San Giovanni Bosco", "Sacro Cuore" e "Madonna delle Grazie", al cui interno operano associazioni sportive che costituiscono una risorsa del quartiere per favorire l'impiego del tempo libero in attività come il calcio, il basket, la pallavolo. Operano sul territorio associazioni di volontariato come "Arci Ragazzi" (Piazzale Bestat,1) e le Comunità Cooperativa "Prisma" (Via Minniti, 73) e "La Mimosa" (Via Plinio, 51), comunità a dimensione familiare che accolgono minori tra i 7 e i 18 anni in condizioni temporanee di privazione affettiva e sociale o di difficoltà relazionali con la famiglia. Il bacino di utenza è di livello medio-basso, con una significativa presenza di fenomeni di criminalità, di disgregazione familiare e di disoccupazione; forte è l'incidenza di alunni affidati al tribunale dei minori e a comunità educative o enti benefici. È presente anche una minoranza di famiglie di classe media che si distingue per una costante attenzione all'educazione dei figli. Alto è il tasso di abbandoni, in termini di assenze saltuarie, disimpegno rispetto ai doveri scolastici, mancata integrazione e atti di micro-bullismo. Di conseguenza il coinvolgimento con le



famiglie risulta assai scarso, con bassa partecipazione ai momenti formali della scuola (elezione rappresentanti dei consigli di classe, del consiglio d'Istituto, colloqui).

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Europa-Alighieri" comprende quattro plessi e accoglie la popolazione di tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado. Il contesto socio economico e culturale di provenienza degli studenti è complessivamente medio - basso. La presenza di alunni stranieri, sebbene in percentuale minima rispetto alla totalità della popolazione studentesca, rappresenta un'opportunità di confronto tra varie culture e un'occasione di arricchimento. La consistente incidenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate costituisce per il personale docente uno stimolo a ricercare le strategie più idonee a rispondere ai molteplici bisogni educativi degli alunni. Negli ultimi anni si registra l'incremento degli alunni diversamente abili, degli alunni con DSA e degli alunni BES certificati, a testimonianza della cura che da anni il nostro circolo riserva, nel rispetto effettivo e concreto del principio di Inclusività, ai percorsi educativi e formativi dei suddetti discenti.

Vincoli:

Il contesto socio economico e culturale di provenienza degli studenti complessivamente basso rappresenta sicuramente un vincolo, perché influisce anche sui livelli di apprendimento e sulle motivazioni degli alunni. La disomogeneità del background familiare determina la presenza di diversi modelli culturali non sempre idonei all'apprendimento di valori positivi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nel corso degli anni, nell'I.C. Europa-Alighieri, si è operato al fine di costruire ambienti modulari, polivalenti, multimediali, per la realizzazione di una didattica capace di rispondere ai bisogni di apprendimento degli studenti. Nel plesso Basile è presente una biblioteca dotata di cinque sezioni dedicata agli alunni della scuola primaria, una sezione per gli allievi della scuola dell'infanzia e una per i genitori. Attraverso i fondi FESR in tutto l'istituto comprensivo (Europa, Acanfora, Basile e Dante) è stato incrementato l'uso delle nuove tecnologie per rinnovare l'attività didattica. I plessi, pertanto, sono dotati di PC, tablet, LIM e Digital Board (alcune anche portatili). Inoltre in tutti i plessi è stata implementata la connessione con rete Lan e Wi-fi in tutte le classi e negli uffici della segreteria come in quelli della presidenza. Attraverso il PNSD sono stati realizzati avanzati laboratori di scienze con strumenti all'avanguardia (stampante 3D, telescopi e microscopi). Le classi in cui sono presenti studenti con DSA sono fornite di postazione multimediale dotata di software dedicato. Diversi docenti si sono avvalsi di corsi di formazione su Laboratori di formazione/informazione (OER



e costruzione di contenuti digitali- Archivi cloud) per integrare la loro esperienza professionale nella progettazione e nella conduzione di attività didattiche. Nel plesso Basile è presente il servizio mensa. Vincoli:

La nostra istituzione scolastica comprende quattro plessi: Europa, Acanfora, Dante e Basile. Permane come vincolo, per tutti i plessi, la messa a norma di certificazione di agibilità e di prevenzione incendi. L'edificio di Via D. Alighieri n.139 necessita di interventi immediati di manutenzione straordinaria (sostituzione infissi, ristrutturazione bagni). Negli edifici si effettua la raccolta differenziata, ma il Comune non sempre provvede al suo ritiro.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 76% dei docenti hanno un contratto a tempo indeterminato e la maggior parte di essi operano in questa istituzione scolastica da più di 5 anni: questi dati indicano una connotazione di stabilità professionale che assicura la continuità didattica, favorisce la conoscenza personale tra colleghi e contribuisce a stabilire le basi per una sinergia di interventi e una uniformità sostanziale di obiettivi da perseguire. Consistente è la presenza di docenti che, oltre al titolo di studio per l'accesso al ruolo, possiedono titoli culturali e specializzazioni coerenti con le materie di insegnamento che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni specifici dell'utenza.

Vincoli:

Punto di criticità è rappresentato dalla presenza di docenti di sostegno a tempo determinato, senza titolo specifico che non sempre riescono a garantire l'opportuna continuità didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "EUROPA - ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC87200A
Indirizzo	VIA PIO DODICESIMO 3 TARANTO 74121 TARANTO
Telefono	0994773007
Email	TAIC87200A@istruzione.it
Pec	TAIC87200A@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://iceuropa-alighieri.edu.it/

Plessi

EUROPA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA872017
Indirizzo	VIA PIO DODICESIMO N.3 - 74100 TARANTO

"EMANUELE BASILE" INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA872028
Indirizzo	VIA SOLITO, N.50 - 74100 TARANTO



D. ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA872039
Indirizzo	VIA DANTE 139 TARANTO 74121 TARANTO

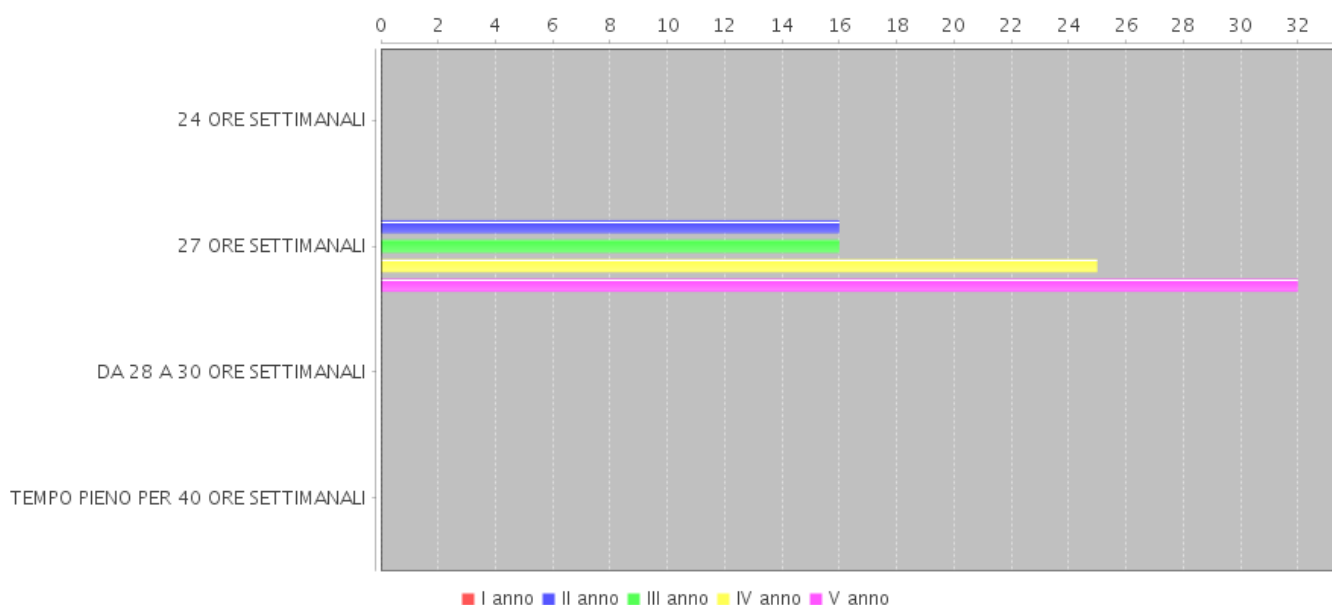
ACANFORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA87204A
Indirizzo	VIA DANTE 95 TARANTO 74100 TARANTO

EUROPA PRIMARIA (PLESSO)

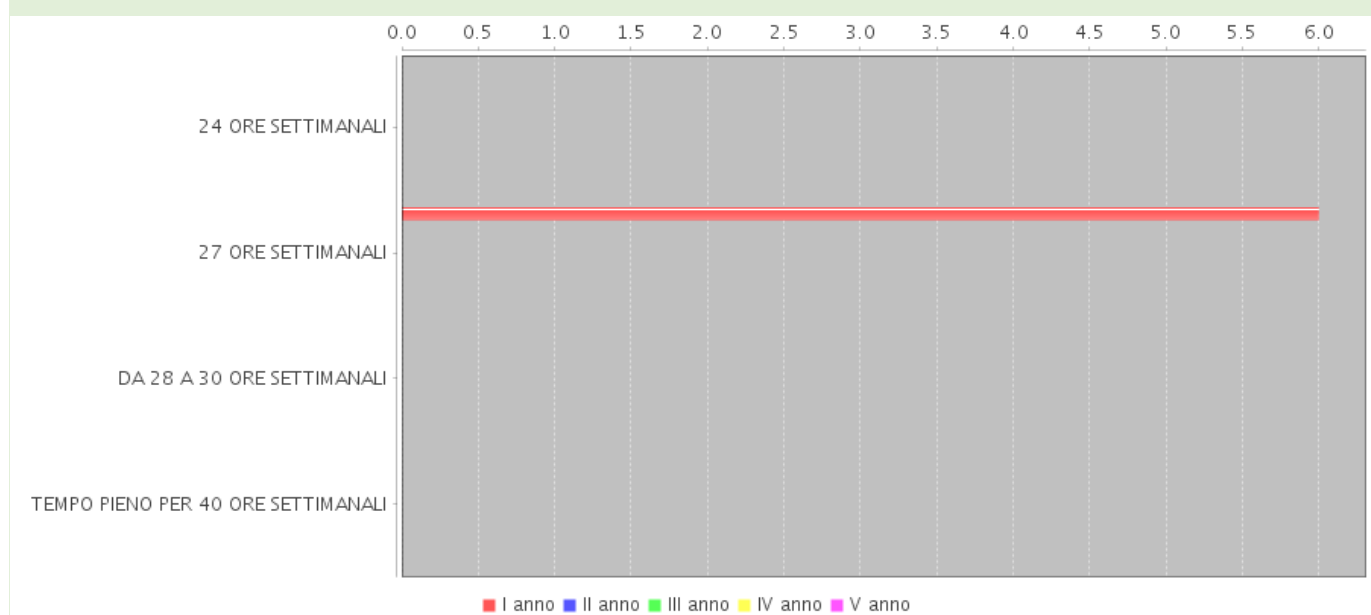
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE87201C
Indirizzo	VIA PIO DODICESIMO 3 - 74100 TARANTO
Numero Classi	6
Totale Alunni	89

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





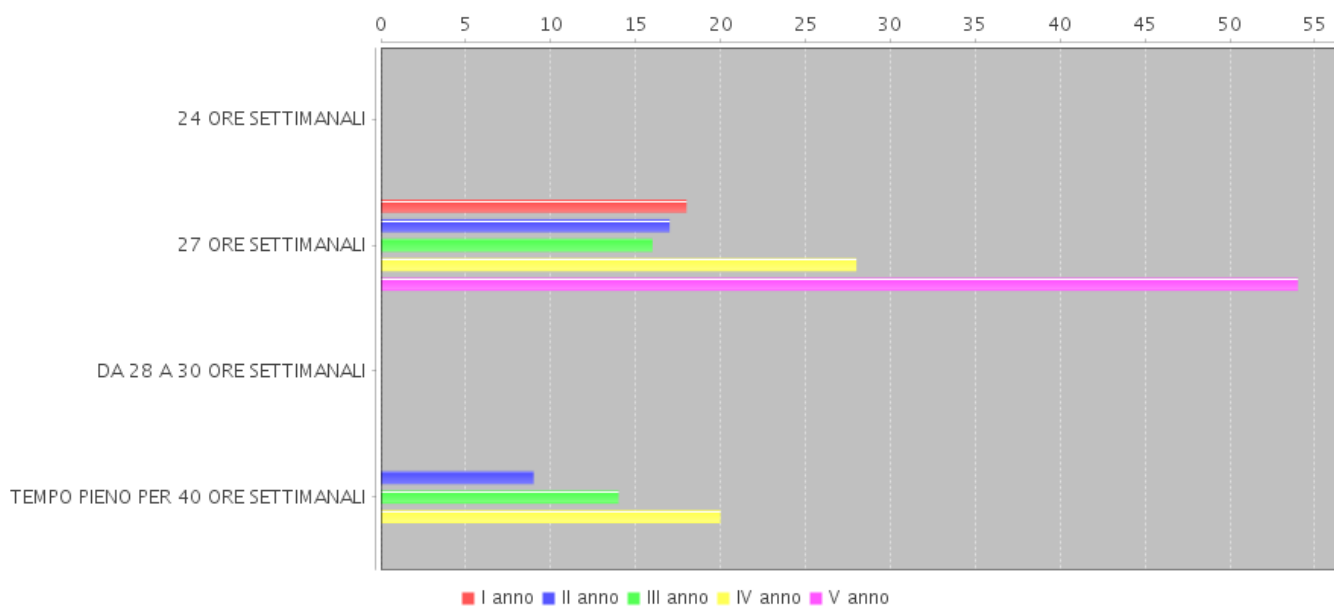
Numero classi per tempo scuola



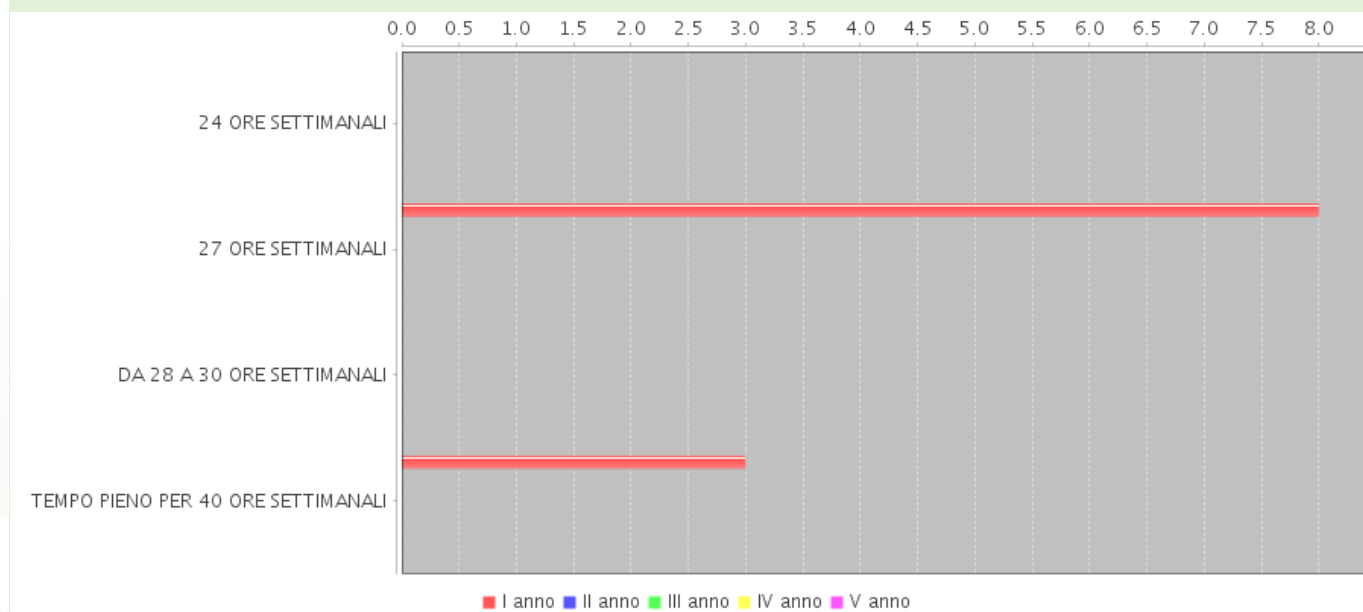
"EMANUELE BASILE" PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAE87202D
Indirizzo	VIA SOLITO, N.50 - 74100 TARANTO
Numero Classi	11
Totale Alunni	176

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

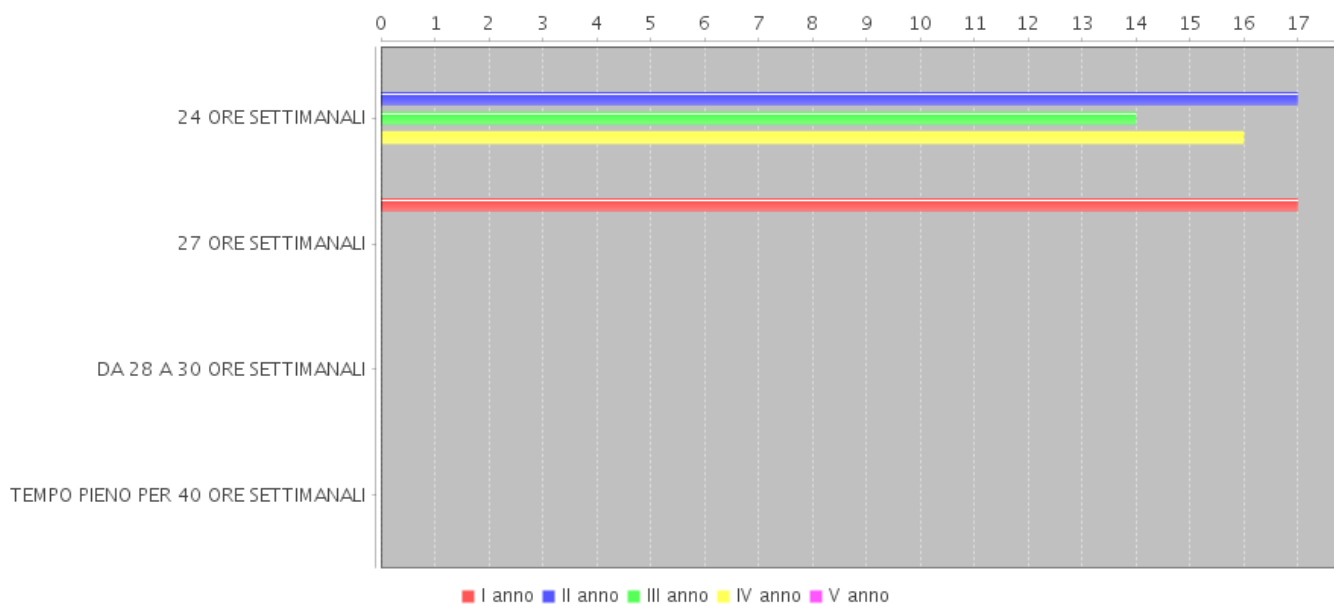


D. ALIGHIERI (PLESSO)

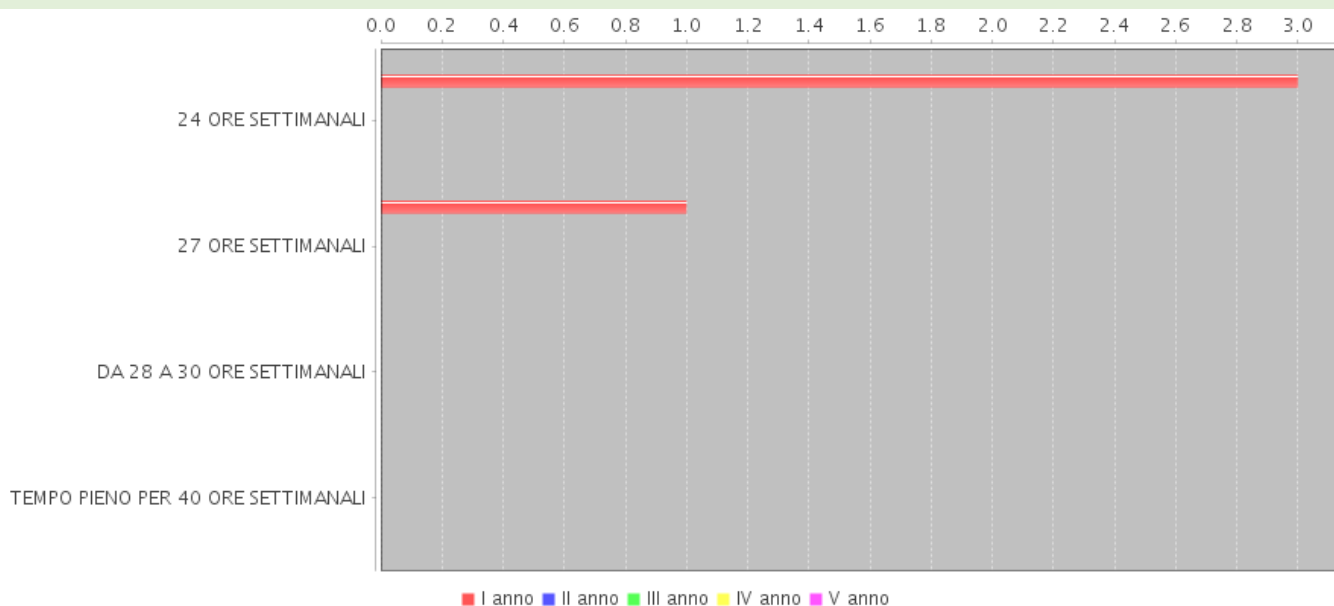
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAE87203E
Indirizzo	VIA DANTE, 139 TARANTO 74100 TARANTO
Numero Classi	4
Totale Alunni	64



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



ACANFORA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TAE87204G

Indirizzo

VIA DANTE 95 TARANTO 74100 TARANTO

Numero Classi

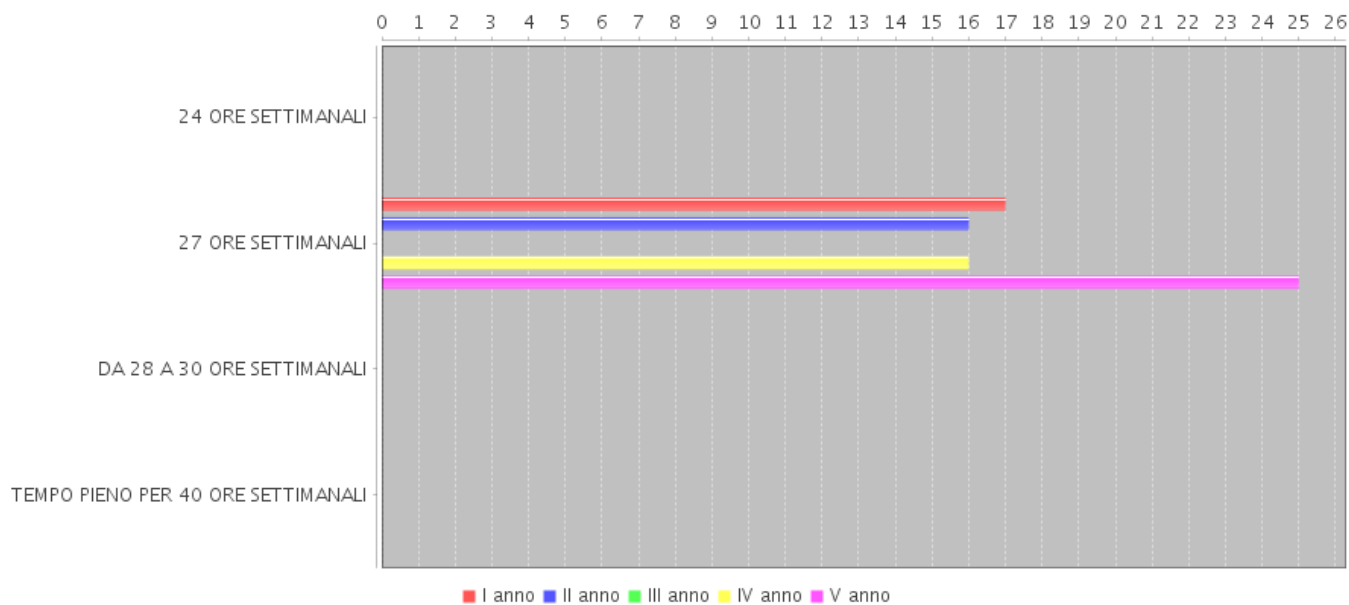
5



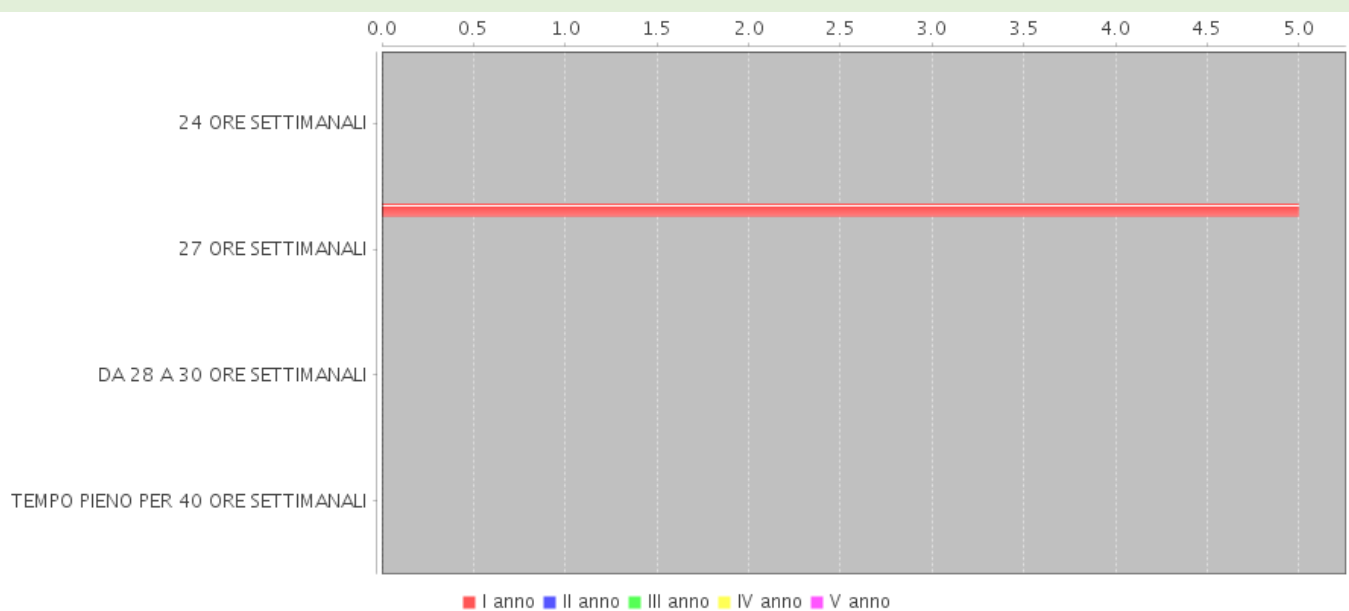
Totale Alunni

74

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



D. ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

TAMM87201B

Indirizzo

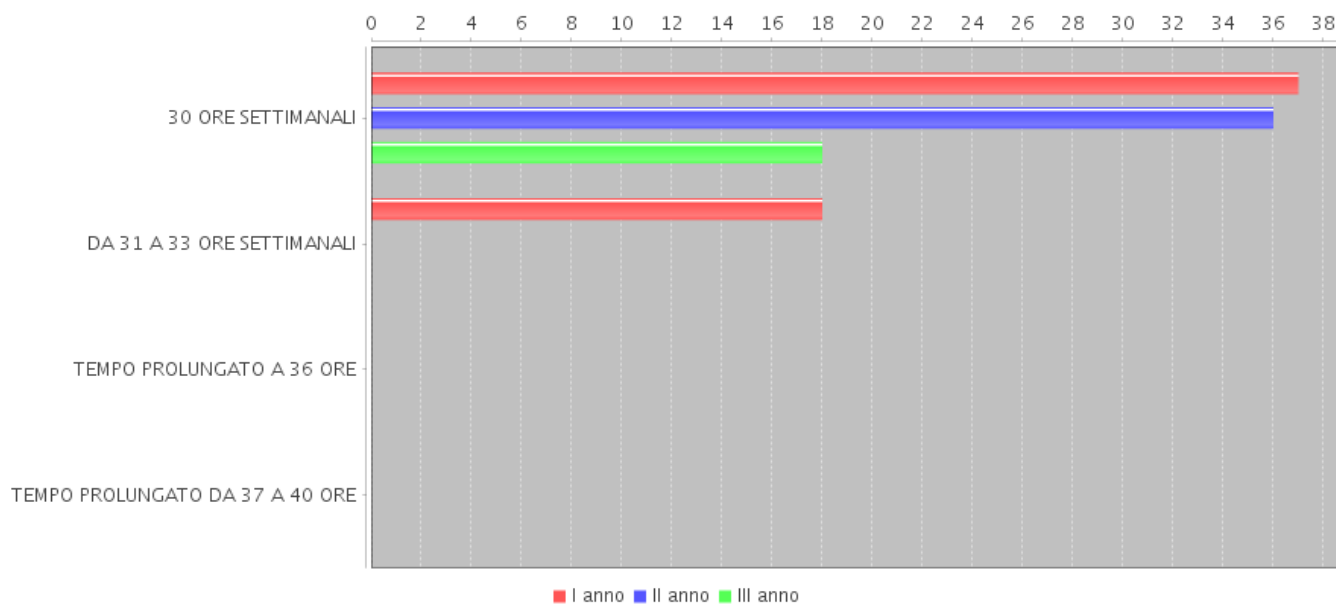
VIA DANTE 139 TARANTO 74121 TARANTO



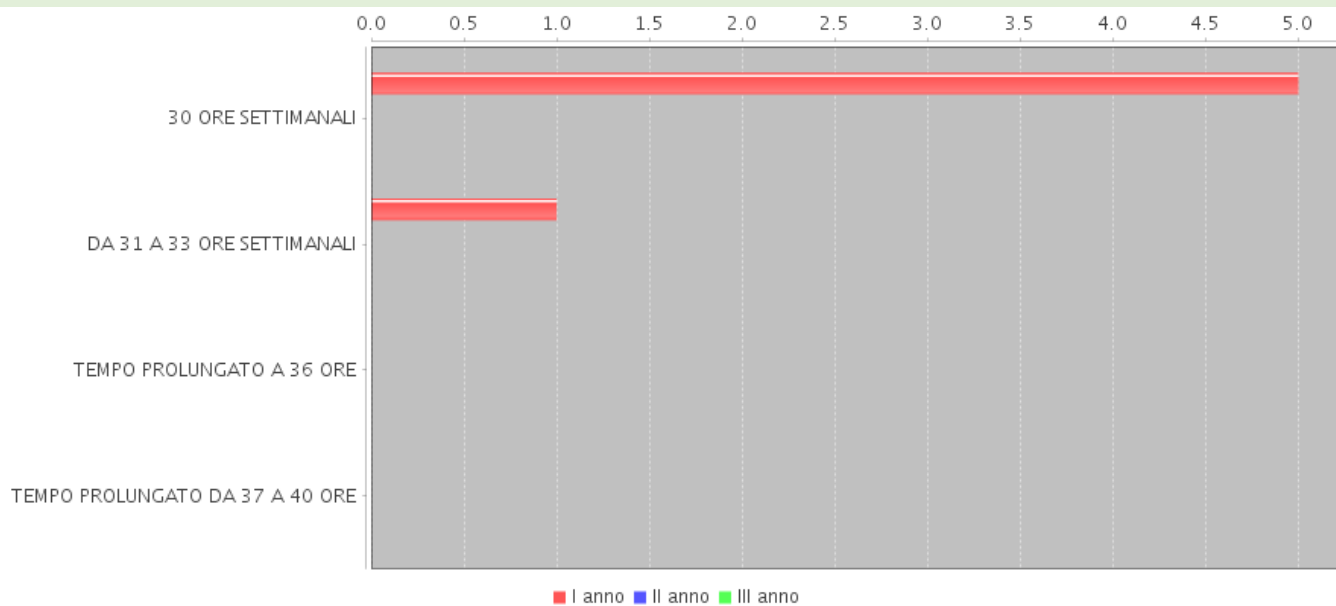
Numero Classi 6

Totale Alunni 109

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

L'I.C. "Europa-Alighieri" nasce ufficialmente il 01/09/2020 dall'accorpamento tra l'ex XVI C.D. "Europa-Basile" e l'ex I.C. "D. Alighieri", composti ciascuno da 2 Plessi, e rispettivamente dai Plessi Europa e Basile, entrambi ospitanti Scuole dell'Infanzia e Primaria, e Acanfora e D. Alighieri, ospitanti tutti gli ordini di Scuola del Primo Ciclo (dall'Infanzia alla Secondaria di I°).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule

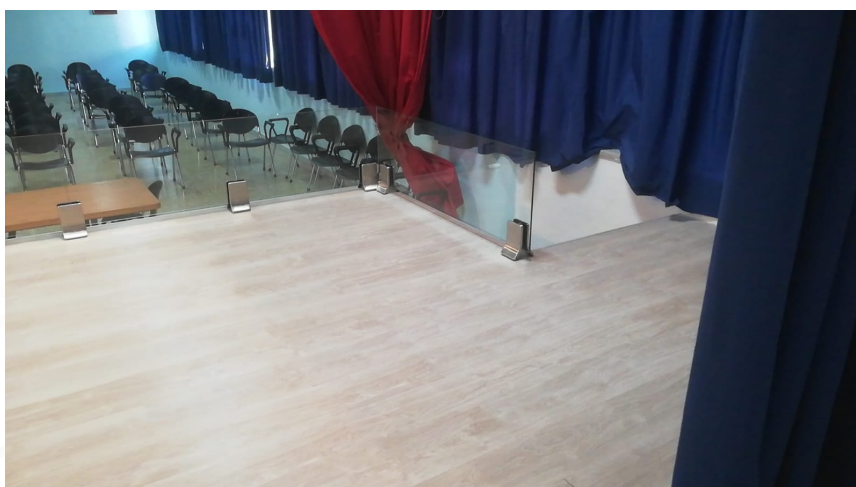
100

Approfondimento

L'I.C. "Europa-Alighieri si è dotato negli ultimi due anni di numerosissime attrezzature sia dal punto di vista tecnologico-scientifico, sia per quanto riguarda il recupero di ambienti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

In particolare:

- Il Teatro/Aula Magna del Plesso Europa è stato completamente ristrutturato con capienza a sedere di oltre 100 posti (con distanziamento di circa 65-70): esso è tra l'altro dotato di impianto di diffusione audio, telo per videoproiezioni con motore elettrico 3x4m, parapetto in vetro antisfondamento per la sicurezza degli alunni sul palco e pianoforte digitale.



- Sono stati realizzati poi due nuovissimi laboratori di Informatica ai Plessi Europa e Basile ciascuno con Digital Board e rispettivamente con 16 e 12 postazioni alunno (all'Europa con portatili di nuova generazione).
- Due laboratori musicali sono stati recuperati al Basile e alla Dante, grazie anche al Partenariato con l'Unicef e al relativo finanziamento di 7.000€ con il quale si prevede l'allestimento di un hub musicale con studio di registrazione e stazione web radio. Notevole è la dotazione strumentale con, in particolare, 10 violini, 6 contrabassi, 3 pianoforti digitali, 2 trombe, 1 sassofono ecc..
- Di recente realizzazione anche 2 nuovissimi Laboratori di Scienze grazie anche al finanziamento di 16.000€, ottenuto dal PNSD, per l'implementazione delle discipline scientifiche, ciascuno dotato di LIM/Digital Board e di numerosi strumenti per l'osservazione scientifica della realtà (tra cui spicca anche un telescopio digitalizzato).
- A ciò si aggiunga che sarà potenziata la Rete Wi-fi in tutti e 4 i Plessi grazie al Finanziamento



specifico ottenuto dal Pon FESR "Cablaggio delle reti".

- Infine, per mezzo dei fondi specifici PON-FESR "Digital Board" ciascuna aula di tutti e 4 i Plessi di Scuola Primaria e Secondaria di I° sarà dotata di Digital Board laddove non vi sia già disponibile una Lavagna Interattiva Multimediale.

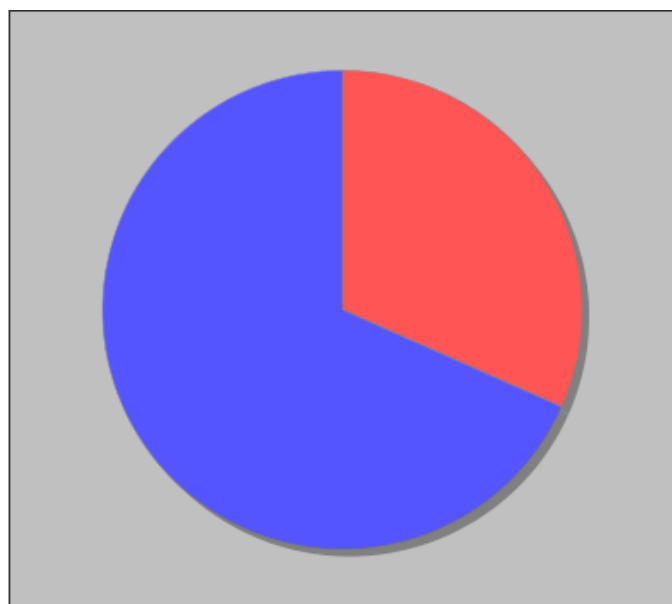


Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	23

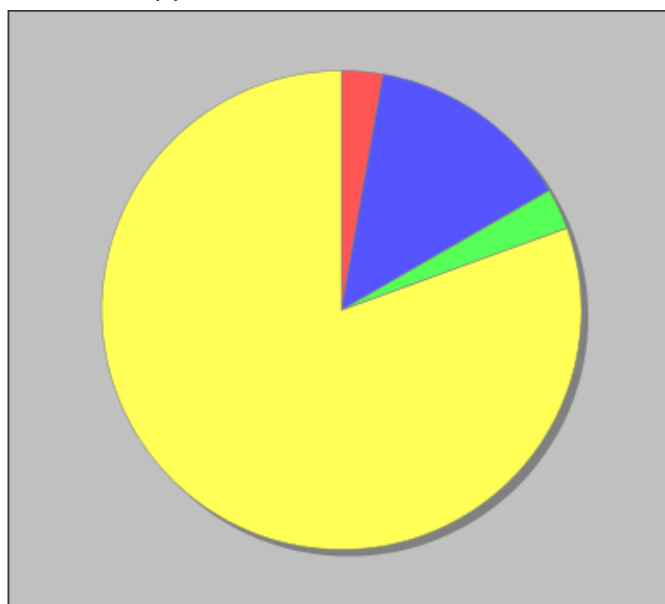
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 87

Approfondimento

Sono assegnati all'I.C. Europa-Alighieri per l'a.s. 2021-22 n.6 docenti di Potenziamento per la Scuola Primaria e n.1 docente per la Scuola dell'Infanzia: come da Legge n.107/2015 essi sono stati assegnati alle classi in base alle esigenze riscontrate.

Laddove necessario sono utilizzate per le supplenze brevi. Alcune ore di potenziamento sono



dedicate per l'ampliamento dell'Offerta formativa attraverso l'utilizzo trasversale dei laboratori di Scienze ed Informatica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I dati dell'autovalutazione dimostrano che l'Istituto Comprensivo garantisce con soddisfazione il successo formativo di tutti gli alunni. In chiave futura occorrerà progettare la didattica in una visione degli apprendimenti legata al complesso mondo delle competenze. Le attività didattiche dovranno contemplare lo sviluppo e il monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza. Si continuerà ad elaborare strumenti docimologici per la valutazione dei livelli negli ambiti sopra indicati. I progetti attivati nel triennio cercheranno di colmare il gap evidenziato dalle prove InValsi.

I due progetti "IN..Valutazione SI" e "Impariamo giocando... con l'italiano, la matematica e l'educazione civica" saranno opportunamente monitorati e costruiranno il punto di partenza per un miglioramento effettivo dei livelli raggiunti dagli studenti nelle prove inValsi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica.

Traguardo

Raggiungere nelle seconde classi della Scuola Primaria un punteggio in Italiano e in Matematica pari almeno a 50 (la media nazionale è risultata nell'a.s. 2021-22 di 63 e 55 rispettivamente in Italiano e Matematica).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AD MAIORA

Il percorso progettuale ha come scopo la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Esso mira al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

"IN...VALutazione?SI"

Attività prevista nel percorso: "IN...VALUTAZIONE?SI"

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	D.S. Cesario Marco Prof. Pastore Nicola
Risultati attesi	Progetto curricolare rivolto agli alunni delle classi seconde e quinte del C.D., in preparazione delle prove Nazionali



Standardizzate mediante utilizzo di prove strutturate sul modello Invalsi. Il risultato atteso è il miglioramento dei dati relativi alle Prove Invalsi dell'a.s. 2018/19.

● **Percorso n° 2: Parole in Gioco**

Progetto curricolare rivolto agli alunni delle classi seconde e quinte dell'istituto comprensivo, in preparazione delle prove Nazionali Standardizzate mediante utilizzo di prove strutturate sul modello Invalsi. Il risultato atteso è il miglioramento dei dati relativi alle Prove Invalsi dell'a.s. 2020/21.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

"Impariamo giocando...con l'Italiano"

Attività prevista nel percorso: "IMPARIAMO GIOCANDO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2020
------------------------------------------------------	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



Responsabile

D.S. Cesario Marco Prof. Pastore Nicola

Risultati attesi

Il progetto extracurricolare mira al recupero e potenziamento delle competenze linguistiche di base.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative del PdM relativo all'a.s. 2022/23 sono, in relazione ai progetti "IN...VALutazione?SI" e "IMPARIAMO GIOCANDO CON L'ITALIANO":

- 1) la trasversalità degli interventi in tutte le classi coinvolte nello svolgimento delle Prove Invalsi e
- 2) la possibilità di un intervento calibrato sugli effettivi bisogni educativi degli alunni.

Entrambi costituiranno i punti di forza dei suddetti interventi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uso e diffusione di software per il recupero e il potenziamento della Matematica e dell'Italiano per tutte le classi della Primaria.

Partecipazione a concorsi nazionali quali il "Kangourou della matematica".

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Piano di formazione interno sull'uso del registro elettronico, calibrato in base agli effettivi bisogni rilevati mediante sondaggio interno del corpo docente.

Piano di formazione relativo al coding e all'uso delle Digital Board.

○



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione alla Rete Nazionale per lo sviluppo e la diffusione del modello di "Scuola Senza Zaino".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In relazione alle azioni previste dal PNRR saranno attivati corsi di formazione per l'uso delle nuove tecnologie quali le Digital Board e gli applicativi connessi alla GSuite come "Classroom".

In particolare si prevedono la creazione di numerose aule innovative come nuovi ambienti di apprendimento e il potenziamento dei dispositivi digitali.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli insegnamenti attivati dall'I.C. "Europa-Alighieri" sono ispirati alla "vision" che persegue.

La "vision" dell'I.C. "Europa-Alighieri" rappresenta la direzione, la meta verso cui intende muoversi e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola vorrebbe essere in futuro. La "vision" è la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni, all'individuazione di metodologie didattico – organizzative che aprano alla possibilità concreta di azioni e mobilitazione di energie soggettive.

Per questo esso punta a:

U1a scuola della interazione, che instaura rapporti socio-affettivi tra gli alunni della stessa classe e della stessa scuola, tra gli alunni e gli operatori scolastici.

U2a scuola collaborativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli alunni.

U3a scuola costruttivista dove gli alunni apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni. Una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.

U4a scuola come servizio alle persone che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della comunità sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità. Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita".

U5a scuola responsabilizzante, che favorisce la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.

In particolare l'I.C. "Europa-Alighieri" si struttura in:

- Scuola dell'Infanzia con sezioni a tempo ridotto e normale (40h al Plesso Basile)



caratterizzati da progetti di continuità con la Scuola Primaria e di ampliamento dell'offerta formativa quali "Io Giardiniere", "Il mio amico robot", "Nice to meet you", "Ogni favole è un gioco" e tanti altri rispettivamente indirizzati alla costruzione di un orto per l'avvicinamento ad una consapevole cura dell'Ambiente, al Coding, allo studio della Lingua Inglese, della narrazione e dell'Arte, tutto per la crescita piena ed armonica del fanciullo.

- Scuola Primaria, con Classi a tempo normale e a Tempo Pieno (40h al Plesso Basile), ciascuna con caratteristiche proprie come il Modello Senza Zaino, e progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa quali l'Eipass (per la certificazione informatica degli allievi), il "Kangourou della Matematica" per la valorizzazione delle eccellenze, il Teatro e i vari Laboratori Musicali per l'espressione artistico-culturale, i Progetti di Recupero delle competenze e delle abilità di base e i progetti di consolidamento delle discipline STEM mediante l'utilizzo di laboratori scientifici all'avanguardia. Tutte le attività ordinarie nelle aule sono supportate dalla dotazione tecnologica rappresentata da Pc portatili, Lavagne Interattive Multimediali o le nuovissime Digital Board.
- La Scuola Secondaria di I° "D. Alighieri" caratterizzata dallo studio dello Spagnolo come seconda Lingua Comunitaria, il progetto "Lost in Education" in partenariato con l'Unicef, "Dante in Rock" per lo sviluppo e la costruzione di un hub musicale, il Progetto "Erasmus" per l'arricchimento dell'offerta formativa mediante lo scambio con i paesi europei e soprattutto le classi ad indirizzo musicale. Anche per la Secondaria di I° tutte le attività ordinarie nelle aule sono supportate dalla dotazione tecnologica rappresentata da Pc portatili, Lavagne Interattive Multimediali o le nuovissime Digital Board.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EUROPA INFANZIA	TAAA872017
"EMANUELE BASILE" INFANZIA	TAAA872028
D. ALIGHIERI	TAAA872039
ACANFORA	TAAA87204A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EUROPA PRIMARIA	TAAE87201C
"EMANUELE BASILE" PRIMARIA	TAAE87202D
D. ALIGHIERI	TAAE87203E
ACANFORA	TAAE87204G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

D. ALIGHIERI

TAMM87201B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "EUROPA - ALIGHIERI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EUROPA INFANZIA TAAA872017

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "EMANUELE BASILE" INFANZIA TAAA872028

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: D. ALIGHIERI TAAA872039

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ACANFORA TAAA87204A

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EUROPA PRIMARIA TAEE87201C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "EMANUELE BASILE" PRIMARIA TAEE87202D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D. ALIGHIERI TAEE87203E

24 ORE SETTIMANALI



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ACANFORA TAEE87204G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: D. ALIGHIERI TAMM87201B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola deve adottare la "strategia del rilancio della motivazione, della piacevolezza dell'apprendere e della seduttività della scuola, per una formazione orientata all'acquisizione di un agire responsabile, allo sviluppo della capacità di scelta e di attenzione verso l'altro, nel rispetto di un'autenticità che ognuno sa di portare dentro di sé.

È evidente, però, che non si può parlare di Educazione Civica se prima non si fanno i conti con una concezione dell'Istituzione scolastica come comunità di apprendimento, dove i membri sono legati insieme da un senso profondamente sentito di interdipendenza e di obbligazione reciproca, dove le differenze sono accolte e considerate in un tutto reciprocamente rispettoso, dove i membri esprimono un coinvolgimento reciproco.

Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia coerentemente diretta a preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa. La cittadinanza va sperimentata; la Costituzione va conosciuta, apprezzata, applicata!

L'educazione alla Cittadinanza va educata a scuola mobilitando ed integrando la dimensione cognitiva, affettiva ed esperienziale, creando cioè l'interesse a partecipare attraverso le dimensioni affettive della Cittadinanza e fornendo i mezzi per gestire la cultura democratica.

Essa, infatti, non presenta solo aspetti normativi da applicare ed eseguire in spazi pubblici, ma trova le sue strutture di significato nell'essenza della formazione umana, in quelle dimensioni che costituiscono l'identità soggettiva e danno vita alle relazioni interpersonali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale.

Allegati:

1. Legge n.92 - 2019 Ed. Civica.pdf



Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia è costituita da Sezioni a tempo ridotto (25h settimanali) con orario 8.15-13.15 dal lunedì al venerdì, ad eccezione del Plesso Basile in cui sono attivate anche Sezioni a Tempo Normale (40h settimanali) con orario 8.15-16.15 dal lunedì al venerdì.

La Scuola Primaria è costituita da Classi a tempo normale (27h settimanali) con orario 8.00-13.30 dal lunedì al giovedì (8.00-13.00 il venerdì), ad eccezione del Plesso Basile in cui sono attivate anche Classi a Tempo Pieno (40h settimanali) con orario 8.15-16.15 dal lunedì al venerdì.

La Scuola Secondaria di I° è formata da Classi a tempo normale (30h settimanali) con orario 8.00-14.00 dal lunedì al venerdì.

P.S. Gli orari non tengono conto degli scaglionamenti dovuti all'emergenza Covid-19.



Curricolo di Istituto

I.C. "EUROPA - ALIGHIERI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Lo sviluppo delle competenze avviene percorrendo un curricolo verticale che parte dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, si sviluppa attraverso le aree disciplinari della scuola primaria, ogni segmento scolastico prevede dei traguardi da raggiungere, degli snodi formativi importanti che si esplicano attraverso il saper essere e il saper agire, nel rispetto assoluto della CENTRALITÀ DELL'ALUNNO.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA MEDIA-compresso.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei due Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. In tale



scenario, il curricolo è stato organizzato nel rispetto delle finalità qui di seguito riportate. - Promuovere la capacità degli alunni di dare senso alla varietà delle loro esperienze, attraverso l'apprendimento ed il saper stare al mondo. -Promuovere l'interazione tra famiglia e scuola, tra scuola e territorio e tra culture diverse. - Sviluppare negli studenti un'identità consapevole ed aperta nel riconoscimento reciproco. - Formare la persona sul piano cognitivo e culturale. - Offrire occasioni di apprendimento dei saperi, dei linguaggi culturali di base, del linguaggio dei media e della ricerca multidimensionale. - Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. - Costruire la scuola come luogo accogliente e formare la classe come gruppo in cui promuovere legami cooperativi che consentano di gestire i conflitti. - Fornire gli strumenti per "apprendere ad apprendere", per costruire e trasformare le mappe dei saperi. - Elaborare strumenti di conoscenza per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona e la crescita civile e sociale del Paese, all'interno dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea. - Collaborare con le famiglie e con le altre formazioni sociali. - Assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, lungo tutto l'arco della vita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona e la crescita civile e sociale del Paese, all'interno dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea. - Collaborare con le famiglie e con le altre formazioni sociali. - Assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, lungo tutto l'arco della vita.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra PROGETTAZIONE, poiché intende collocarsi in un sistema educativo per la "PERSONA", lo fa attraverso: LA PROPOSTA DIDATTICA, per lo sviluppo di competenze che



porteranno a: Lo sviluppo della propria identità, autonomia e responsabilità; L'espressione di un personale modo di essere; L'Interagire con l'ambiente per influenzarlo positivamente; Il risolvere i problemi che si presentano di volta in volta; Il riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita; Il maturare il senso del bello; Il conferire il senso della vita; LA FORMAZIONE, rivolta a Genitori, Docenti Personale ATA (Formazione Permanente); LA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA, come l'attuazione del Progetto Scuola Senza Zaino basato sull'Ospitalità, Responsabilità e Comunità; L'ATTIVITA' CREATIVITA', nel tempo scuola, tempo integrato e tempo extrascolastico L'INTERAZIONE fra Scuola-Famiglia-Territorio tramite un rapporto di reciproca Fiducia, Collaborazione e Partecipazione; IL SUPERAMENTO DEL DISAGIO SCOLASTICO attraverso lo sviluppo delle azioni progettuali che consentiranno di migliorare tutti quei profili di disturbi di condotta, disturbi opposizionali o tutte quelle forme di comorbilità con disturbi dell'apprendimento scolastico. UNA VALUTAZIONE CONDIVISA che migliori l'insegnamento-apprendimento; LA VALORIZZAZIONE DELLA DIVERSITA' e quindi l'INTEGRAZIONE quale esperienza di Accettazione, Convivenza civile e Democratica

Dettaglio Curricolo plesso: EUROPA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Lo sviluppo delle competenze avviene percorrendo un curricolo verticale che parte dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, si sviluppa attraverso le aree disciplinari della scuola primaria, ogni segmento scolastico prevede dei traguardi da raggiungere, degli snodi formativi importanti che si esplicano attraverso il saper essere e il saper agire, nel rispetto assoluto della CENTRALITÀ DELL'ALLUNNO.

Allegato:



Curricolo Infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza (Indicazioni Nazionali per il Curricolo). L'organizzazione del Curricolo per Campi di Esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Campi di Esperienza: • Il sé e l'altro; • Il corpo in movimento; • Linguaggi, creatività, espressione; • Discorsi e parole; • La conoscenza del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo stile delle programmazioni della scuola dell'Infanzia del nostro Istituto fa riferimento alle metodologie della "ricerca-azione" e dell'operare per "progetti". Gli obiettivi e i percorsi didattici sono esplicitati mediante la elaborazione di microstrutture per unità di apprendimento. L'intervento delle insegnanti è essenzialmente di "regia educativa": organizzare nell'ambiente dei sostegni, creare situazioni, mettere a disposizione strumenti che possano favorire il processo di auto-organizzazione cognitiva propria di ogni bambino. Vengono quindi privilegiati il gioco e le esperienze a contatto diretto con i vari materiali per "favorire i significativi apprendimenti". L'organizzazione didattica nei vari momenti della giornata prevede: • attività a sezioni aperte • attività a piccoli gruppi e grandi gruppi • laboratori • progetti • lezioni frontali • problem solving • gioco.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Insegnare le regole del vivere e del convivere. - Proporre un'educazione che spinga a compiere scelte autonome e feconde. - Costruire un'alleanza educativa con i genitori. - Favorire una stretta connessione di relazioni con il territorio. - Promuovere rapporti di



collaborazione con le comunità di appartenenza, locali e nazionali. - Fornire gli strumenti per "apprendere ad essere" attraverso la valorizzazione dell'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ciascuno. - Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di soggetti appartenenti a culture diverse, in una dimensione sempre più interculturale. - Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite (nazionale, europea, mondiale). - Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno. - Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo, per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. -Promuovere riflessioni e cogliere relazioni tra le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità. -Vivere il presente come intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto. -Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona e la crescita civile e sociale del Paese, all'interno dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea. - Collaborare con le famiglie e con le altre formazioni sociali. - Assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, lungo tutto l'arco della vita.

Utilizzo della quota di autonomia

Sezioni a tempo ridotto: 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle ore 13,15 (con possibilità di ritiro dalle ore 12,55).

Approfondimento

La nostra PROGETTAZIONE, poiché intende collocarsi in un sistema educativo per la "PERSONA", lo fa attraverso: a) LA PROPOSTA DIDATTICA, per lo sviluppo di competenze che porteranno a: 1) lo sviluppo della propria identità, autonomia e responsabilità; 2) l'espressione di un personale modo di essere; 3) l'Interagire con l'ambiente per influenzarlo positivamente; 4) il risolvere i problemi che si presentano di volta in volta; 5) il riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita; 6) maturare il senso del bello. b) LA FORMAZIONE, rivolta a Genitori, Docenti e Personale ATA (Formazione Permanente); c) LA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA, come l'attuazione del Progetto Scuola Senza Zaino basato sull'Ospitalità, Responsabilità e Comunità; d) L'ATTIVITA' CREATIVITA', nel tempo scuola, tempo integrato e tempo extrascolastico. e) L'INTERAZIONE fra Scuola-Famiglia-Territorio



tramite un rapporto di reciproca Fiducia, Collaborazione e Partecipazione; f) IL SUPERAMENTO DEL DISAGIO SCOLASTICO attraverso lo sviluppo delle azioni progettuali che consentiranno di migliorare tutti quei profili di disturbi di condotta, disturbi oppositivi con disturbi dell'apprendimento scolastico. g) UNA VALUTAZIONE condivisa che migliori l'insegnamento-apprendimento; h) LA VALORIZZAZIONE DELLA DIVERSITA' e quindi l'INTEGRAZIONE quale esperienza di Accettazione, Convivenza civile e Democrazia.

Dettaglio Curricolo plesso: "EMANUELE BASILE" INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca nuove conoscenze
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa. Aspetti metodologici e didattici. Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento. Importanza verrà data all'interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, verranno affrontati. Si prevede l'articolazione delle attività attraverso:

- Lezioni frontali
- Attività didattiche con utilizzo di materiale strutturato e non
- Conversazioni libere e/o guidate
- Discussioni libere e/o guidate
- Problem solving
- Lavori di gruppo
- Attività a classi aperte o per classi parallele
- Osservazioni



ed esperimenti • Visione di dvd • Didattica multimediale Fra gli aspetti metodologici e didattici, si promuove il progetto Scuola "Senza Zaino". L'ex XVI Circolo è la prima scuola a Taranto,- 22esima in Italia- ad attuare la metodologia " Senza Zaino". Il Percorso Scuola Senza Zaino ha come finalità generale quella di innovare il modello di scuola per favorire le opportunità d'apprendimento dei bambini/e. Le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo forniscono gli obiettivi che le scuole devono raggiungere (i saperi e le competenze) ovvero il "cosa imparare". Il "come imparare" invece definisce la qualità della scuola, dei suoi percorsi e metodi, della sua capacità di confrontarsi con le novità del terzo millennio segnato dalla necessità di rinnovare i saperi e di riformulare l'idea stessa di formazione e apprendimento. FINALITA' • Rinforzare l'autonomia • Rendere il bambino consapevole del proprio processo di apprendimento • Interiorizzare metodologie di studio e di ricerca • Capire e saper esprimere i propri stati d'animo • Potenziare capacità comunicative interpersonali • Sviluppare comportamenti positivi atti a risolvere problemi • Rafforzare l'autostima e il senso di appartenenza al gruppo •Co-progettare e co-produrre con colleghi e bambini La nostra Scuola Senza Zaino terrà in considerazione, per questa azione, i contributi della riflessione pedagogica e gli apporti delle scienze organizzative più avanzate. Lo zaino non è necessario ma sostituito da una sacca di tela a tracolla per i compiti a casa, gli ambienti sono ben organizzati. Nelle classi troviamo schedari, computer, giochi, materiali per scrivere e ascoltare, disegnare e dipingere, modellare e costruire, registrare e riprodurre, strumenti didattici per le varie discipline di studio, materiali di cancelleria. Inoltre attrezziamo gli spazi con tavoli, mobili a giorno, archivi, pannellature. Tutto ciò serve per un apprendimento efficace che si basa sul metodo dell'Approccio Globale al Curricolo (Global Curriculum Approach). Rendere le aule ospitali è, dunque, un impegno di cambiamento. E tuttavia l'ospitalità implica non solo costruire ambienti belli ed amichevoli, ma anche accogliere le diversità, far sì che ciascuno diventi responsabile per i propri e gli altrui talenti, originalità, bisogni e in generale per il percorso di crescita e di apprendimento. La responsabilità e l'ospitalità, infine, si aprono alla costruzione della scuola come comunità, luogo di condivisione, di cooperazione e co - costruzione del sapere. Nata nel 2002, oggi è inserita dall'OCSE tra le migliori pratiche educative a livello mondiale.

Allegato:

Curricolo Infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il primo carattere del curricolo verticale è la “trasversalità”, il coordinamento cioè tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da “criteri di base” relativi a “chi” si vuole formare. Vi è quindi la necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, cogliendo le vocazioni, le potenzialità e le difficoltà di ogni bambino, si riesca a fargli raggiungere il successo formativo in una logica di “sistema integrato”, in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti sia lungo l'intero percorso scolastico, sia negli ambiti della formazione professionale e del lavoro. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Esse si configurano cioè come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. I saperi divengono così il supporto delle competenze. Le conoscenze andranno perciò individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a nuclei fondanti. Attraverso i nuclei fondanti si favorisce un'acquisizione dei saperi tali da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline. La selezione delle conoscenze si compie in rapporto alle competenze, quindi il punto di partenza per un possibile percorso di costruzione del curricolo è l'individuazione, in termini di osservabilità e valutazione, delle competenze conclusive (“in uscita”) specifiche e trasversali all'interno dei cicli scolastici, configurando così un percorso progressivo di competenze intermedie. L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Il curricolo verticale risponde a questa esigenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze avviene percorrendo un curricolo verticale che parte dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, si sviluppa attraverso le aree disciplinari della



scuola primaria, ogni segmento scolastico prevede dei traguardi da raggiungere, degli snodi formativi importanti che si esplicano attraverso il saper essere e il saper agire, nel rispetto assoluto della CENTRALITÀ DELL'ALUNNO. LA PROPOSTA DIDATTICO – FORMATIVA DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012 CULTURA, SCUOLA, PERSONA Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. In tale scenario, il curricolo è stato organizzato nel rispetto delle finalità qui di seguito riportate. LA SCUOLA NEL NUOVO SCENARIO -Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, attraverso l'apprendimento ed il saper stare al mondo. - Promuovere l'interazione tra famiglia e scuola, tra scuola e territorio e tra culture diverse. - Sviluppare negli studenti un'identità consapevole ed aperta nel riconoscimento reciproco. - Formare la persona sul piano cognitivo e culturale. - Offrire occasioni di apprendimento dei saperi, dei linguaggi culturali di base, del linguaggio dei media e della ricerca multidimensionale. CENTRALITA' DELLA PERSONA - Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. - Costruire la scuola come luogo accogliente e formare la classe come gruppo in cui promuovere legami cooperativi che consentano di gestire i conflitti. - Fornire gli strumenti per "apprendere ad apprendere", per costruire e trasformare le mappe dei saperi. - Elaborare strumenti di conoscenza per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici. PER UNA NUOVA CITTADINANZA - Insegnare le regole del vivere e del convivere. - Proporre un'educazione che spinga a compiere scelte autonome e feconde. - Costruire un'alleanza educativa con i genitori. - Favorire una stretta connessione di relazioni con il territorio. - Promuovere rapporti di collaborazione con le comunità di appartenenza, locali e nazionali. - Fornire gli strumenti per "apprendere ad essere" attraverso la valorizzazione dell'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ciascuno. - Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di soggetti appartenenti a culture diverse, in una dimensione sempre più interculturale. - Formare cittadini in grado di



partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite (nazionale, europea, mondiale). - Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno. - Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo, per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. - Promuovere riflessioni e cogliere relazioni tra le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità. - Vivere il presente come intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto. PER UN NUOVO UMANESIMO - Soddisfare il bisogno di conoscenze degli studenti sia attraverso il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari che con l'elaborazione di molteplici connessioni, nella prospettiva di un nuovo umanesimo fondato sull'alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arte e tecnologia. - Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza superando la frammentazione delle discipline e integrandole tra loro. - Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo cogliendo problemi, implicazioni, condizioni dell'uomo, della scienza e della tecnologia, valutandone limiti e possibilità per vivere ed agire. - Acquisire la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso la collaborazione tra nazioni, ma anche tra discipline e culture. - Elaborare saperi necessari per comprendere la condizione "dell'uomo planetario" attraverso l'esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria che permetta di interconnettere il microcosmo personale con il macrocosmo umano. SCUOLA, COSTITUZIONE, EUROPA - Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona e la crescita civile e sociale del Paese, all'interno dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea. - Collaborare con le famiglie e con le altre formazioni sociali. - Assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, lungo tutto l'arco della vita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LA PROPOSTA DIDATTICA, per lo sviluppo di competenze che porteranno a: Lo sviluppo della propria identità, autonomia e responsabilità; L'espressione di un personale modo di essere; L'interagire con l'ambiente per influenzarlo positivamente; Il risolvere i problemi che si presentano di volta in volta; Il riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita; Il maturare il senso del bello; Il conferire il senso della vita;



Utilizzo della quota di autonomia

La Scuola dell'Infanzia è composta da: Sezioni a tempo ridotto: 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle ore 13,15 (con possibilità di ritiro dalle ore 12,55); Sezioni a tempo normale: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle 16,00.

Approfondimento

La nostra PROGETTAZIONE, poiché intende collocarsi in un sistema educativo per la "PERSONA", lo fa attraverso: a) LA PROPOSTA DIDATTICA, per lo sviluppo di competenze che porteranno a: 1) lo sviluppo della propria identità, autonomia e responsabilità; 2) l'espressione di un personale modo di essere; 3) l'interagire con l'ambiente per influenzarlo positivamente; 4) il risolvere i problemi che si presentano di volta in volta; 5) il riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita; 6) maturare il senso del bello. b) LA FORMAZIONE, rivolta a Genitori, Docenti e Personale ATA (Formazione Permanente); c) LA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA, come l'attuazione del Progetto Scuola Senza Zaino basato sull'Ospitalità, Responsabilità e Comunità; d) L'ATTIVITA' CREATIVITA', nel tempo scuola, tempo integrato e tempo extrascolastico. e) L'INTERAZIONE fra Scuola-Famiglia-Territorio tramite un rapporto di reciproca Fiducia, Collaborazione e Partecipazione; f) IL SUPERAMENTO DEL DISAGIO SCOLASTICO attraverso lo sviluppo delle azioni progettuali che consentiranno di migliorare tutti quei profili di disturbi di condotta, disturbi oppositivi con disturbi dell'apprendimento scolastico. g) UNA VALUTAZIONE condivisa che migliori l'insegnamento-apprendimento; h) LA VALORIZZAZIONE DELLA DIVERSITA' e quindi l'INTEGRAZIONE quale esperienza di Accettazione, Convivenza civile e Democrazia.

Dettaglio Curricolo plesso: D. ALIGHIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Lo sviluppo delle competenze avviene percorrendo un curricolo verticale che parte dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, si sviluppa attraverso le aree disciplinari della scuola primaria, ogni segmento scolastico prevede dei traguardi da raggiungere, degli snodi formativi importanti che si esplicano attraverso il saper essere e il saper agire, nel rispetto assoluto della CENTRALITÀ DELL'ALLUNNO.

Allegato:

Curricolo Infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza (Indicazioni Nazionali per il Curricolo). L'organizzazione del Curricolo per Campi di Esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Campi di Esperienza: • Il sé e l'altro; • Il corpo in movimento; • Linguaggi, creatività, espressione; • Discorsi e parole; • La conoscenza del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo stile delle programmazioni della scuola dell'Infanzia del nostro Istituto fa riferimento alle metodologie della "ricerca-azione" e dell'operare per "progetti". Gli obiettivi e i percorsi didattici sono esplicitati mediante la elaborazione di microstrutture per unità di apprendimento. L'intervento delle insegnanti è essenzialmente di "regia educativa": organizzare nell'ambiente dei sostegni, creare situazioni, mettere a disposizione strumenti



che possano favorire il processo di auto-organizzazione cognitiva propria di ogni bambino. Vengono quindi privilegiati il gioco e le esperienze a contatto diretto con i vari materiali per "favorire i significativi apprendimenti". L'organizzazione didattica nei vari momenti della giornata prevede: • attività a sezioni aperte • attività a piccoli gruppi e grandi gruppi • laboratori • progetti • lezioni frontali • problem solving • gioco.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Insegnare le regole del vivere e del convivere. - Proporre un'educazione che spinga a compiere scelte autonome e feconde. - Costruire un'alleanza educativa con i genitori. - Favorire una stretta connessione di relazioni con il territorio. - Promuovere rapporti di collaborazione con le comunità di appartenenza, locali e nazionali. - Fornire gli strumenti per "apprendere ad essere" attraverso la valorizzazione dell'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ciascuno. - Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di soggetti appartenenti a culture diverse, in una dimensione sempre più interculturale. - Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite (nazionale, europea, mondiale). - Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno. - Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo, per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. - Promuovere riflessioni e cogliere relazioni tra le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità. - Vivere il presente come intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto. - Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona e la crescita civile e sociale del Paese, all'interno dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea. - Collaborare con le famiglie e con le altre formazioni sociali. - Assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, lungo tutto l'arco della vita.

Utilizzo della quota di autonomia

La Scuola dell'Infanzia è composta da: Sezioni a tempo ridotto: 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle ore 13,15 (con possibilità di ritiro dalle ore 12,55).



Approfondimento

La nostra PROGETTAZIONE, poiché intende collocarsi in un sistema educativo per la "PERSONA", lo fa attraverso: a) LA PROPOSTA DIDATTICA, per lo sviluppo di competenze che porteranno a: 1) lo sviluppo della propria identità, autonomia e responsabilità; 2) l'espressione di un personale modo di essere; 3) l'interagire con l'ambiente per influenzarlo positivamente; 4) il risolvere i problemi che si presentano di volta in volta; 5) il riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita; 6) maturare il senso del bello. b) LA FORMAZIONE, rivolta a Genitori, Docenti e Personale ATA (Formazione Permanente); c) LA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA, come l'attuazione del Progetto Scuola Senza Zaino basato sull'Ospitalità, Responsabilità e Comunità; d) L'ATTIVITA' CREATIVITA', nel tempo scuola, tempo integrato e tempo extrascolastico. e) L'INTERAZIONE fra Scuola-Famiglia-Territorio tramite un rapporto di reciproca Fiducia, Collaborazione e Partecipazione; f) IL SUPERAMENTO DEL DISAGIO SCOLASTICO attraverso lo sviluppo delle azioni progettuali che consentiranno di migliorare tutti quei profili di disturbi di condotta, disturbi oppositivi con disturbi dell'apprendimento scolastico. g) UNA VALUTAZIONE condivisa che migliori l'insegnamento-apprendimento; h) LA VALORIZZAZIONE DELLA DIVERSITA' e quindi l'INTEGRAZIONE quale esperienza di Accettazione, Convivenza civile e Democrazia.

Dettaglio Curricolo plesso: ACANFORA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Lo sviluppo delle competenze avviene percorrendo un curricolo verticale che parte dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, si sviluppa attraverso le aree disciplinari della scuola primaria, ogni segmento scolastico prevede dei traguardi da raggiungere, degli snodi formativi importanti che si esplicano attraverso il saper essere e il saper agire, nel rispetto assoluto della



CENTRALITÀ DELL'ALLUNNO.

Allegato:

Curricolo Infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza (Indicazioni Nazionali per il Curricolo). L'organizzazione del Curricolo per Campi di Esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Campi di Esperienza: • Il sé e l'altro; • Il corpo in movimento; • Linguaggi, creatività, espressione; • Discorsi e parole; • La conoscenza del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo stile delle programmazioni della scuola dell'Infanzia del nostro Istituto fa riferimento alle metodologie della "ricerca-azione" e dell'operare per "progetti". Gli obiettivi e i percorsi didattici sono esplicitati mediante la elaborazione di microstrutture per unità di apprendimento. L'intervento delle insegnanti è essenzialmente di "regia educativa": organizzare nell'ambiente dei sostegni, creare situazioni, mettere a disposizione strumenti che possano favorire il processo di auto-organizzazione cognitiva propria di ogni bambino. Vengono quindi privilegiati il gioco e le esperienze a contatto diretto con i vari materiali per "favorire i significativi apprendimenti". L'organizzazione didattica nei vari momenti della giornata prevede: • attività a sezioni aperte • attività a piccoli gruppi e grandi gruppi • laboratori • progetti • lezioni frontali • problem solving • gioco.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Insegnare le regole del vivere e del convivere. - Proporre un'educazione che spinga a compiere scelte autonome e feconde. - Costruire un'alleanza educativa con i genitori. - Favorire una stretta connessione di relazioni con il territorio. - Promuovere rapporti di collaborazione con le comunità di appartenenza, locali e nazionali. - Fornire gli strumenti per "apprendere ad essere" attraverso la valorizzazione dell'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ciascuno. - Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di soggetti appartenenti a culture diverse, in una dimensione sempre più interculturale. - Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite (nazionale, europea, mondiale). - Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno. - Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo, per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. - Promuovere riflessioni e cogliere relazioni tra le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità. - Vivere il presente come intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto. - Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona e la crescita civile e sociale del Paese, all'interno dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea. - Collaborare con le famiglie e con le altre formazioni sociali. - Assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, lungo tutto l'arco della vita.

Utilizzo della quota di autonomia

La Scuola dell'Infanzia è composta da: Sezioni a tempo ridotto: 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle ore 13,15 (con possibilità di ritiro dalle ore 12,55).

Approfondimento

La nostra PROGETTAZIONE, poiché intende collocarsi in un sistema educativo per la "PERSONA", lo fa attraverso: a) LA PROPOSTA DIDATTICA, per lo sviluppo di competenze che porteranno a: 1) lo sviluppo della propria identità, autonomia e responsabilità; 2) l'espressione di un personale modo di essere; 3) l'interagire con l'ambiente per influenzarlo positivamente; 4) il risolvere i problemi che si presentano di volta in volta; 5) il riflettere su se



stesso e gestire il proprio processo di crescita; 6) maturare il senso del bello. b) LA FORMAZIONE, rivolta a Genitori, Docenti e Personale ATA (Formazione Permanente); c) LA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA, come l'attuazione del Progetto Scuola Senza Zaino basato sull'Ospitalità, Responsabilità e Comunità; d) L'ATTIVITA' CREATIVITA', nel tempo scuola, tempo integrato e tempo extrascolastico. e) L'INTERAZIONE fra Scuola-Famiglia-Territorio tramite un rapporto di reciproca Fiducia, Collaborazione e Partecipazione; f) IL SUPERAMENTO DEL DISAGIO SCOLASTICO attraverso lo sviluppo delle azioni progettuali che consentiranno di migliorare tutti quei profili di disturbi di condotta, disturbi oppositivi con disturbi dell'apprendimento scolastico. g) UNA VALUTAZIONE condivisa che migliori l'insegnamento-apprendimento; h) LA VALORIZZAZIONE DELLA DIVERSITA' e quindi l'INTEGRAZIONE quale esperienza di Accettazione, Convivenza civile e Democrazia.

Dettaglio Curricolo plesso: EUROPA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei due Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. In tale scenario, il curricolo è stato organizzato nel rispetto delle finalità qui di seguito riportate: - Promuovere la capacità degli alunni di dare senso alla varietà delle loro esperienze, attraverso l'apprendimento ed il saper stare al mondo. - Promuovere l'interazione tra famiglia e scuola, tra scuola e territorio e tra culture diverse. - Sviluppare negli studenti un'identità consapevole ed aperta nel riconoscimento reciproco. - Formare la persona



sul piano cognitivo e culturale. - Offrire occasioni di apprendimento dei saperi, dei linguaggi culturali di base, del linguaggio dei media e della ricerca multidimensionale. - Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. - Costruire la scuola come luogo accogliente e formare la classe come gruppo in cui promuovere legami cooperativi che consentano di gestire i conflitti. - Fornire gli strumenti per "apprendere ad apprendere", per costruire e trasformare le mappe dei saperi. - Elaborare strumenti di conoscenza per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali ed antropologici.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Le "Indicazioni Nazionali per il Curriculum" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo: • Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti; • Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità; • Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze; • Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse; • Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare a imparare"; • Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il primo carattere del curriculum verticale è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da "criteri di base" relativi a "chi" si



vuole formare. Vi è quindi la necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, cogliendo le vocazioni, le potenzialità e le difficoltà di ogni bambino, si riesca a fargli raggiungere il successo formativo in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti sia lungo l'intero percorso scolastico, sia negli ambiti della formazione professionale e del lavoro. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Esse si configurano cioè come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. I saperi divengono così il supporto delle competenze. Le conoscenze andranno perciò individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a nuclei fondanti. Attraverso i nuclei fondanti si favorisce un'acquisizione dei saperi tali da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline. La selezione delle conoscenze si compie in rapporto alle competenze, quindi il punto di partenza per un possibile percorso di costruzione del curricolo è l'individuazione, in termini di osservabilità e valutazione, delle competenze conclusive ("in uscita") specifiche e trasversali all'interno dei cicli scolastici, configurando così un percorso progressivo di competenze intermedie. L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Il curricolo verticale risponde a questa esigenza. Garantire il rispetto delle peculiarità proprie di ciascun alunno/a e dei vari tempi di apprendimento, cercando di estendere il cosiddetto "criterio di eccellenza" a un numero sempre più ampio di alunni.

- Operare al fine di contenere il più possibile i casi di abbandono e di dispersione scolastica.
- Ottimizzare il lavoro scolastico come elevazione - diffusione del conoscere, del sapere, del fare, finalizzato soprattutto ad innalzare il tasso del successo scolastico e del livello di scolarità;
- recuperare le abilità di base;
- acquisire le abilità trasversali;
- potenziare la lingua inglese, la cultura scientifica, tecnologica;
- attivare iniziative di piena integrazione sociale e didattica di alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



- Insegnare le regole del vivere e del convivere. - Proporre un'educazione che spinga a compiere scelte autonome e feconde. - Costruire un'alleanza educativa con i genitori. - Favorire una stretta connessione di relazioni con il territorio. - Promuovere rapporti di collaborazione con le comunità di appartenenza, locali e nazionali. - Fornire gli strumenti per "apprendere ad essere" attraverso la valorizzazione dell'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ciascuno. - Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di soggetti appartenenti a culture diverse, in una dimensione sempre più interculturale. - Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite (nazionale, europea, mondiale). - Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno. - Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo, per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. - Promuovere riflessioni e cogliere relazioni tra le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità. - Vivere il presente come intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

Utilizzo della quota di autonomia

Tale quota sarà utilizzata per soddisfare il bisogno di conoscenze degli studenti sia attraverso il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari che con l'elaborazione di molteplici connessioni, nella prospettiva di un nuovo umanesimo fondato sull'alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arte e tecnologia. - Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza superando la frammentazione delle discipline e integrandole tra loro. - Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo cogliendo problemi, implicazioni, condizioni dell'uomo, della scienza e della tecnologia, valutandone limiti e possibilità per vivere ed agire. - Acquisire la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso la collaborazione tra nazioni, ma anche tra discipline e culture. - Elaborare saperi necessari per comprendere la condizione "dell'uomo planetario" attraverso l'esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria che permetta di interconnettere il microcosmo personale con il macrocosmo umano.

Approfondimento



Classi a tempo normale: 27 ore settimanali dalle ore 8,00 alle ore 13,30 (lunedì- giovedì), dalle 8,00 alle 13,00 (venerdì).

Dettaglio Curricolo plesso: "EMANUELE BASILE" PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei due Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. In tale scenario, il curricolo è stato organizzato nel rispetto delle finalità qui di seguito riportate. - Promuovere la capacità degli alunni di dare senso alla varietà delle loro esperienze, attraverso l'apprendimento ed il saper stare al mondo. - Promuovere l'interazione tra famiglia e scuola, tra scuola e territorio e tra culture diverse. - Sviluppare negli studenti un'identità consapevole ed aperta nel riconoscimento reciproco. - Formare la persona sul piano cognitivo e culturale. - Offrire occasioni di apprendimento dei saperi, dei linguaggi culturali di base, del linguaggio dei media e della ricerca multidimensionale. - Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. - Costruire la scuola come luogo accogliente e formare la classe come gruppo in cui promuovere legami cooperativi che consentano di gestire i conflitti. - Fornire gli strumenti per "apprendere ad apprendere", per costruire e trasformare le mappe dei saperi. - Elaborare strumenti di conoscenza per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali ed antropologici.



Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA-compresso.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo: • Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti; • Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità; • Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze; • Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse; • Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare apprendere"; • Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il primo carattere del curricolo verticale è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da "criteri di base" relativi a "chi" si vuole formare. Vi è quindi la necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, cogliendo le vocazioni, le potenzialità e le difficoltà di ogni bambino, si riesca a fargli raggiungere il successo formativo in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti sia lungo l'intero percorso scolastico, sia negli ambiti della formazione professionale e del lavoro. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Esse si configurano cioè come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in



diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. I saperi divengono così il supporto delle competenze. Le conoscenze andranno perciò individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a nuclei fondanti. Attraverso i nuclei fondanti si favorisce un'acquisizione dei saperi tali da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline. La selezione delle conoscenze si compie in rapporto alle competenze, quindi il punto di partenza per un possibile percorso di costruzione del curricolo è l'individuazione, in termini di osservabilità e valutazione, delle competenze conclusive ("in uscita") specifiche e trasversali all'interno dei cicli scolastici, configurando così un percorso progressivo di competenze intermedie. L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Il curricolo verticale risponde a questa esigenza. Garantire il rispetto delle peculiarità proprie di ciascun alunno/a e dei vari tempi di apprendimento, cercando di estendere il cosiddetto "criterio di eccellenza" a un numero sempre più ampio di alunni.

- Operare al fine di contenere il più possibile i casi di abbandono e di dispersione scolastica.
- Ottimizzare il lavoro scolastico come elevazione - diffusione del conoscere, del sapere, del fare, finalizzato soprattutto ad innalzare il tasso del successo scolastico e del livello di scolarità;
- recuperare le abilità di base;
- acquisire le abilità trasversali;
- potenziare la lingua inglese, la cultura scientifica, tecnologica;
- attivare iniziative di piena integrazione sociale e didattica di alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

PER UNA NUOVA CITTADINANZA - Insegnare le regole del vivere e del convivere. - Proporre un'educazione che spinga a compiere scelte autonome e feconde. - Costruire un'alleanza educativa con i genitori. - Favorire una stretta connessione di relazioni con il territorio. - Promuovere rapporti di collaborazione con le comunità di appartenenza, locali e nazionali. - Fornire gli strumenti per "apprendere ad essere" attraverso la valorizzazione dell'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ciascuno. - Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di soggetti appartenenti a culture diverse, in una dimensione sempre più interculturale. - Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione



di collettività ampie e composite (nazionale, europea, mondiale). - Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno. - Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo, per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. - Promuovere riflessioni e cogliere relazioni tra le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità. - Vivere il presente come intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

Utilizzo della quota di autonomia

Tale quota sarà utilizzata per soddisfare il bisogno di conoscenze degli studenti sia attraverso il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari che con l'elaborazione di molteplici connessioni, nella prospettiva di un nuovo umanesimo fondato sull'alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arte e tecnologia. - Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza superando la frammentazione delle discipline e integrandole tra loro. - Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo cogliendo problemi, implicazioni, condizioni dell'uomo, della scienza e della tecnologia, valutandone limiti e possibilità per vivere ed agire. - Acquisire la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso la collaborazione tra nazioni, ma anche tra discipline e culture. - Elaborare saperi necessari per comprendere la condizione "dell'uomo planetario" attraverso l'esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria che permetta di interconnettere il microcosmo personale con il macrocosmo umano.

Approfondimento

La Scuola Primaria è composta da: Classi a tempo normale: 27 ore settimanali dalle ore 8,00 alle ore 13,30 (lunedì- giovedì), dalle 8,00 alle 13,00 (venerdì); Classi a tempo pieno: 40 ore settimanali dalle ore 8,00 alle 16,00 dal lunedì al venerdì.

Dettaglio Curricolo plesso: D. ALIGHIERI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei due Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. In tale scenario, il curricolo è stato organizzato nel rispetto delle finalità qui di seguito riportate. - Promuovere la capacità degli alunni di dare senso alla varietà delle loro esperienze, attraverso l'apprendimento ed il saper stare al mondo. - Promuovere l'interazione tra famiglia e scuola, tra scuola e territorio e tra culture diverse. - Sviluppare negli studenti un'identità consapevole ed aperta nel riconoscimento reciproco. - Formare la persona sul piano cognitivo e culturale. - Offrire occasioni di apprendimento dei saperi, dei linguaggi culturali di base, del linguaggio dei media e della ricerca multidimensionale. - Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. - Costruire la scuola come luogo accogliente e formare la classe come gruppo in cui promuovere legami cooperativi che consentano di gestire i conflitti. - Fornire gli strumenti per "apprendere ad apprendere", per costruire e trasformare le mappe dei saperi. - Elaborare strumenti di conoscenza per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali ed antropologici.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA-compresso.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della



libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo: • Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti; • Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità; • Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze; • Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse; • Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare apprendere"; • Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il primo carattere del curricolo verticale è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da "criteri di base" relativi a "chi" si vuole formare. Vi è quindi la necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, cogliendo le vocazioni, le potenzialità e le difficoltà di ogni bambino, si riesca a fargli raggiungere il successo formativo in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti sia lungo l'intero percorso scolastico, sia negli ambiti della formazione professionale e del lavoro. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Esse si configurano cioè come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. I saperi divengono così il supporto delle competenze. Le conoscenze andranno perciò individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a nuclei fondanti. Attraverso i nuclei fondanti si favorisce un'acquisizione dei saperi tali da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline. La selezione delle conoscenze si compie in rapporto alle competenze, quindi il punto di partenza per un possibile percorso di costruzione del curricolo è l'individuazione, in termini di osservabilità e valutazione, delle competenze



conclusive ("in uscita") specifiche e trasversali all'interno dei cicli scolastici, configurando così un percorso progressivo di competenze intermedie. L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Il curricolo verticale risponde a questa esigenza. Garantire il rispetto delle peculiarità proprie di ciascun alunno/a e dei vari tempi di apprendimento, cercando di estendere il cosiddetto "criterio di eccellenza" a un numero sempre più ampio di alunni. • Operare al fine di contenere il più possibile i casi di abbandono e di dispersione scolastica. • Ottimizzare il lavoro scolastico come elevazione - diffusione del conoscere, del sapere, del fare, finalizzato soprattutto ad innalzare il tasso del successo scolastico e del livello di scolarità; • recuperare le abilità di base; • acquisire le abilità trasversali; • potenziare la lingua inglese, la cultura scientifica, tecnologica; • attivare iniziative di piena integrazione sociale e didattica di alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Insegnare le regole del vivere e del convivere. - Proporre un'educazione che spinga a compiere scelte autonome e feconde. - Costruire un'alleanza educativa con i genitori. - Favorire una stretta connessione di relazioni con il territorio. - Promuovere rapporti di collaborazione con le comunità di appartenenza, locali e nazionali. - Fornire gli strumenti per "apprendere ad essere" attraverso la valorizzazione dell'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ciascuno. - Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di soggetti appartenenti a culture diverse, in una dimensione sempre più interculturale. - Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite (nazionale, europea, mondiale). - Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno. - Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo, per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. - Promuovere riflessioni e cogliere relazioni tra le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità. - Vivere il presente come intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.



Utilizzo della quota di autonomia

Tale quota sarà utilizzata per soddisfare il bisogno di conoscenze degli studenti sia attraverso il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari che con l'elaborazione di molteplici connessioni, nella prospettiva di un nuovo umanesimo fondato sull'alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arte e tecnologia. - Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza superando la frammentazione delle discipline e integrandole tra loro. - Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo cogliendo problemi, implicazioni, condizioni dell'uomo, della scienza e della tecnologia, valutandone limiti e possibilità per vivere ed agire. - Acquisire la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso la collaborazione tra nazioni, ma anche tra discipline e culture. - Elaborare saperi necessari per comprendere la condizione "dell'uomo planetario" attraverso l'esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria che permetta di interconnettere il microcosmo personale con il macrocosmo umano.

Approfondimento

Classi a tempo normale: 27 ore settimanali dalle ore 8,00 alle ore 13,30 (lunedì- giovedì), dalle 8,00 alle 13,00 (venerdì).

Dettaglio Curricolo plesso: ACANFORA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei due



Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. In tale scenario, il curricolo è stato organizzato nel rispetto delle finalità qui di seguito riportate. - Promuovere la capacità degli alunni di dare senso alla varietà delle loro esperienze, attraverso l'apprendimento ed il saper stare al mondo. - Promuovere l'interazione tra famiglia e scuola, tra scuola e territorio e tra culture diverse. - Sviluppare negli studenti un'identità consapevole ed aperta nel riconoscimento reciproco. - Formare la persona sul piano cognitivo e culturale. - Offrire occasioni di apprendimento dei saperi, dei linguaggi culturali di base, del linguaggio dei media e della ricerca multidimensionale. - Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. - Costruire la scuola come luogo accogliente e formare la classe come gruppo in cui promuovere legami cooperativi che consentano di gestire i conflitti. - Fornire gli strumenti per "apprendere ad apprendere", per costruire e trasformare le mappe dei saperi. - Elaborare strumenti di conoscenza per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali ed antropologici.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA-compresso.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo: • Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti; • Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità; • Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze; • Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse; • Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare a imparare"; • Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona e la crescita civile e sociale del Paese, all'interno dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea. - Collaborare con le famiglie e con le altre formazioni sociali. - Assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, lungo tutto l'arco della vita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Insegnare le regole del vivere e del convivere. - Proporre un'educazione che spinga a compiere scelte autonome e feconde. - Costruire un'alleanza educativa con i genitori. - Favorire una stretta connessione di relazioni con il territorio. - Promuovere rapporti di collaborazione con le comunità di appartenenza, locali e nazionali. - Fornire gli strumenti per "apprendere ad essere" attraverso la valorizzazione dell'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ciascuno. - Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di soggetti appartenenti a culture diverse, in una dimensione sempre più interculturale. - Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite (nazionale, europea, mondiale). - Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno. - Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo, per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. - Promuovere riflessioni e cogliere relazioni tra le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità. - Vivere il presente come intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

Utilizzo della quota di autonomia

Tale quota sarà utilizzata per soddisfare il bisogno di conoscenze degli studenti sia attraverso il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari che con l'elaborazione di molteplici connessioni, nella prospettiva di un nuovo umanesimo fondato sull'alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arte e tecnologia. - Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza superando la frammentazione delle discipline e integrandole tra loro. - Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo cogliendo problemi, implicazioni,



condizioni dell'uomo, della scienza e della tecnologia, valutandone limiti e possibilità per vivere ed agire. - Acquisire la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso la collaborazione tra nazioni, ma anche tra discipline e culture. - Elaborare saperi necessari per comprendere la condizione "dell'uomo planetario" attraverso l'esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria che permetta di interconnettere il microcosmo personale con il macrocosmo umano.

Approfondimento

Classi a tempo normale: 27 ore settimanali dalle ore 8,00 alle ore 13,30 (lunedì- giovedì), dalle 8,00 alle 13,00 (venerdì).

Dettaglio Curricolo plesso: D. ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei due Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. In tale scenario, il curricolo è stato organizzato nel rispetto delle finalità qui di seguito riportate. - Promuovere la capacità degli alunni di dare senso alla varietà delle loro esperienze, attraverso l'apprendimento ed il saper stare al mondo. - Promuovere l'interazione tra famiglia e scuola, tra scuola e territorio e tra culture diverse. - Sviluppare negli



studenti un'identità consapevole ed aperta nel riconoscimento reciproco. - Formare la persona sul piano cognitivo e culturale. - Offrire occasioni di apprendimento dei saperi, dei linguaggi culturali di base, del linguaggio dei media e della ricerca multidimensionale. - Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. - Costruire la scuola come luogo accogliente e formare la classe come gruppo in cui promuovere legami cooperativi che consentano di gestire i conflitti. - Fornire gli strumenti per "apprendere ad apprendere", per costruire e trasformare le mappe dei saperi. - Elaborare strumenti di conoscenza per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali ed antropologici.

Allegato:

CURRICOLO SECONDARIA I°.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo: • Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti; • Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità; • Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze; • Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse; • Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare a imparare"; • Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali si mira a: - Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona e la crescita civile e sociale del Paese, all'interno dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea. - Collaborare con le famiglie e con le altre formazioni sociali. - Assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze



chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, lungo tutto l'arco della vita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Insegnare le regole del vivere e del convivere. - Proporre un'educazione che spinga a compiere scelte autonome e feconde. - Costruire un'alleanza educativa con i genitori. - Favorire una stretta connessione di relazioni con il territorio. - Promuovere rapporti di collaborazione con le comunità di appartenenza, locali e nazionali. - Fornire gli strumenti per "apprendere ad essere" attraverso la valorizzazione dell'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ciascuno. - Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di soggetti appartenenti a culture diverse, in una dimensione sempre più interculturale. - Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite (nazionale, europea, mondiale). - Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno. - Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo, per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. - Promuovere riflessioni e cogliere relazioni tra le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità. - Vivere il presente come intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

Utilizzo della quota di autonomia

Tale quota sarà utilizzata per soddisfare il bisogno di conoscenze degli studenti sia attraverso il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari che con l'elaborazione di molteplici connessioni, nella prospettiva di un nuovo umanesimo fondato sull'alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arte e tecnologia. - Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza superando la frammentazione delle discipline e integrandole tra loro. - Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo cogliendo problemi, implicazioni, condizioni dell'uomo, della scienza e della tecnologia, valutandone limiti e possibilità per vivere ed agire. - Acquisire la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso la collaborazione tra nazioni, ma anche tra discipline e culture. - Elaborare saperi necessari per comprendere la condizione "dell'uomo planetario" attraverso l'esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria che permetta di interconnettere il microcosmo personale con il



macrocosmo umano.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "Ogni favola è un gioco"

Il progetto si propone di offrire un percorso attraverso cui gli alunni faranno un viaggio nel mondo delle favole, alla riscoperta di valori e personaggi positivi "a misura" di bambino, in cui identificarsi, stimolando, altresì, l'uso della creatività e dell'immaginazione e il piacere di approcciarsi all'uso dei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone, di favorire un approccio ai libri, un ascolto attivo e partecipe da parte dei bambini, ma soprattutto di stimolare l'uso della fantasia, calandosi nei personaggi, drammatizzando gli eventi narrati, giocando a capovolgere i ruoli dei protagonisti, imparando a riconoscere stati d'animo ed emozioni e creare una "macedonia" di favole.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

Aule	Magna
-------------	-------

Teatro

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------



● “Nice to meet you”.

Progetto rivolto ai bambini di 5 anni, finalizzato ad introdurre gli elementi di base di una seconda lingua, attraverso la pluralità dei canali senso-percettivi. Il progetto si fonda su obiettivi pedagogici di tipo fonetico-lessicale e comunicativo, con alternanza di momenti di ascolto, dialogo, gioco, canto, manipolazione e compilazione di schede strutturate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

In linea con quanto previsto nelle Indicazioni Nazionali, si intende porre le basi, a partire dal ciclo di Scuola dell'Infanzia, per un interesse del bambino verso la lingua straniera, al fine di suscitare la curiosità verso l'apprendimento di un nuovo e diverso codice linguistico e, in generale, guidarlo verso la conoscenza di altre culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● "Giochiamo con l'arte"

Ideazione e realizzazione di scenografie. Si intende sviluppare concetti di creatività, fantasia e immaginazione volti all'allestimento di una scenografia: illustrazione e Pop Up, progettazione e costruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Uso del linguaggio specifico degli strumenti, tecniche, della scenotecnica. Capacità di realizzare prodotti finiti attraverso l'utilizzo di mezzi e strumenti adattati. Applicazione degli elementi di



base della rappresentazione scenica. Attitudine all'osservazione e discussione. Capacità di produzione autonoma. Capacità di collegare documenti visivi diversi. Capacità di individuare le connessioni più efficaci tra contenuto e tecnica Comprensione di un testo teatrale tramite una lettura guidata. Capacità di rappresentare secondo il proprio stile originale. Abilità nel riconoscere il valore espressivo dei materiali. Conoscenza degli elementi costitutivi dell'allestimento scenico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

● "Note Allegre"

Il laboratorio di teatro-danza partendo dai fondamentali della danza e del teatro, si prefigge di condurre gli allievi all'esplorazione delle proprie capacità espressive e alla scoperta dei linguaggi artistici; per sperimentare la propria espressività naturale attraverso il gioco e l'improvvisazione acquisendo una maggiore consapevolezza di sé e degli altri. Il progetto è ispirato al Musical di "Giulietta e Romeo, Ama e cambia il mondo" con testo riadattato e con l'inserimento di musiche e balletti coreografici. L'obiettivo, attraverso l'intreccio della storia è quello di evidenziare come le difficoltà possono trasformarsi in possibilità di crescita. E' nella relazione con gli altri, nella ricchezza dei dialoghi, nell'aiuto reciproco che ognuno trova ciò che non possedeva ma che è presente: un cuore, un cervello, il coraggio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Esprimere la propria emotività attraverso il corpo e saper gestire le emozioni • Stimolare il riconoscimento delle emozioni altrui e sviluppare capacità empatiche • Scoprire il positivo che c'è in me e in relazione agli altri • Incrementare la fiducia nelle proprie capacità affrontando prove che mettano in risalto il coraggio • Formulare ipotesi sulle relazioni che intercorrono i fatti e riflettere sul proprio punto di vista come processo di cambiamento • Sensibilizzare sulle relazioni che fanno stare bene e contribuiscono a superare l'aggressività • Riconoscere e sublimare le proprie paure Danzare usando in modo consapevole il corpo in relazione al gruppo. • Saper danzare una parte con espressività. • Esplorare le possibilità comunicative del corpo. • Assimilare schemi ritmici attraverso il movimento. • Sviluppare le capacità espressive e comunicative legate al linguaggio corporeo. • Montaggio di coreografie per il Musical : "Giulietta e Romeo, ama e cambia il mondo"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Musica



Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● "Musica... vibrazione dell'anima"

L'arte e nello specifico la musica, è strettamente connessa alla capacità di trasmettere emozioni e "messaggi" soggettivi, valorizzando, in questo modo, una fondamentale potenzialità linguistica, che consente una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata crescita cognitiva e dell'affettività. In questo senso la musica rappresenta senz'altro un indiscusso universale umano, in quanto forma espressiva e codice comunicativo. La società contemporanea richiede personalità multidimensionali, flessibili, creative, capaci di relazioni umane e di intelligenza "emotiva". L'esperienza musicale può fornire un valido ambiente formativo in questa direzione. Il progetto, al fine di contribuire a far intendere la musica come "processo globale", sviluppando processi di esplorazione, comprensione e approfondimento all'interno della pratica musicale e corale, è incentrato sulla riscoperta della formazione musicale, che si attua nella pratica corale e drammaturgica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper relazionare con compagni ed insegnanti. Acquisire e sviluppare adeguate capacità di ascolto e attenzione. Saper intervenire in modo pertinente e costruttivo Rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente condividendo le regole comuni. Sviluppo e presa di coscienza delle proprie



possibilità, dei propri limiti, e superamento degli stessi. Sviluppo del lavoro d'équipe all'interno del gruppo classe. Permettere la partecipazione comunicativa personale attraverso la musica. Superare le ansie e le emozioni di esibirsi davanti ad un pubblico. Rafforzare autonomia ed identità. Comprendere vari tipi di linguaggio. Cooperare per la riuscita di un progetto comune. Sviluppare la creatività individuale e di gruppo . Saper riprodurre con la voce una parte solistica. Conoscere le varie articolazioni del discorso musicale, con le tecniche esecutive. Eseguire insieme ad altri esecutori la stessa parte musicale. Eseguire insieme ad altri esecutori parti diverse. Cantare con espressione. Cantare usando in modo consapevole la voce in relazione al gruppo. Saper cantare una parte con espressività. Esplorare le possibilità comunicative della voce. Assimilare schemi ritmici attraverso il movimento. Sviluppare le capacità espressive e comunicative legate al linguaggio corporeo. Sviluppare la disponibilità ad ascoltare e comprendere gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● "Impariamo l'Arte"

L'arte la drammatizzazione scenica, è strettamente connessa alla capacità di trasmettere emozioni e "messaggi" soggettivi, valorizzando, in questo modo, una fondamentale potenzialità linguistica, che consente una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata crescita cognitiva e dell'affettività. In questo senso la drammatizzazione rappresenta senz'altro un indiscusso universale umano, in quanto forma espressiva e codice comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Saper relazionare con compagni ed insegnanti • Acquisire e sviluppare adeguate capacità di attenzione. • Saper intervenire in modo pertinente e costruttivo. • Rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente condividendo le regole comuni. • Acquisire un proficuo metodo di lavoro sia in classe sia a casa. Sviluppo e presa di coscienza delle proprie possibilità, dei propri limiti, e superamento degli stessi. • Sviluppo del lavoro d'équipe all'interno del gruppo classe. • Permettere la partecipazione comunicativa personale attraverso la m l'esercizio letterario e la drammatizzazione. • Gestione dello spazio scenico. • Capacità di recitazione ed interpretazione. • Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive. • Superare le ansie e le emozioni di esibirsi davanti ad un pubblico. Rafforzare autonomia ed identità. • Comprendere vari tipi di linguaggio.
- Cooperare per la riuscita di un progetto comune. • Sviluppare la creatività individuale e di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Fotografico
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

● "Imparo la Matematica"

- STIMOLARE GLI ALUNNI AD UNA MAGGIORE MOTIVAZIONE ALLO STUDIO • OFFRIRE L'OPPORTUNITA' AGLI ALUNNI DI RECUPERARE ALCUNE ABILITA' DI TIPO DISCIPLINARE • INNALZARE IL TASSO DI SUCCESSO SCOLASTICO. I TRAGUARDI DI SVILUPPO E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SONO RICONDUCEBILI AL CURRICOLO DI ISTITUTO IN RIFERIMENTO ALLE DISCIPLINE MATEMATICA, ITALIANO ED EDUCAZIONE CIVICA. SI SVILUPPERANNO ANCHE LE SEGUENTI COMPETENZE TRASVERSALI: COMPETENZE EMOTIVE: CONSAPEVOLEZZA DI SE', AUTOCONTROLLO PER LA GESTIONE DELLE EMOZIONI E DELLO STRESS. COMPETENZE COGNITIVE: RISOLVERE I PROBLEMI, PRENDERE DECISIONI, SENSO CRITICO, CREATIVITA'. COMPETENZE SOCIALI: ASCOLTO ATTIVO/EMPATIA, COMUNICAZIONE EFFICACE, ESSERE SOLIDALE E COOPERATIVO, SAPER STABILIRE RELAZIONI EFFICACI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I docenti supporteranno l'apprendimento autonomo di ciascun alunno attraverso attività e metodologie personalizzate, laboratori didattici e ambienti di apprendimento costruiti anche con il supporto delle tecnologie informatiche. Verrà svolto un lavoro graduale di recupero di contenuti e abilità incoraggiando e gratificando gli alunni per ogni risultato positivo.



Metodologie: attività laboratoriali, anticipazione di contenuti e formulazione di ipotesi, problem solving, apprendimento collaborativo, per scoperta e riflessioni sulle attività svolte, P4C.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● “Piccoli scienziati sulle orme di Galileo”

Partendo dalle conoscenze di base della Geografia, gli alunni vengono avviati ad una lettura del cielo diurno e notturno attraverso software specifici e carte geografiche e del cielo dei due emisferi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partendo dalle conoscenze di base della Geografia, gli alunni vengono avviati ad una lettura del cielo diurno e notturno attraverso software specifici e carte geografiche e del cielo dei due emisferi. Saranno osservati corpi celesti di tipo puntiforme (stelle) per distinguerne la differenza nel colore e cogliere alcune loro proprietà fisiche (temperatura e composizione chimica) e sarà



avviata l'osservazione dei più importanti corpi del Sistema Solare, secondo le effemeridi del giorno di osservazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto continuità" In viaggio col Tempo"

Il "progetto continuità" vuole attribuire valenza e significato ad un passaggio delicato e fondamentale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, che ogni bambino e bambina vive con il proprio modo di sentire, di percepire, di guardare. Si sceglie di entrare in punta di piedi in questa dimensione; di dare a ciascuno la possibilità di sentirsi capace e di respirare un clima di benessere come punto di forza per affrontare con fiducia le nuove situazioni. La condivisione del progetto tra le scuole dell'infanzia e primaria consente non solo di facilitare la transizione da una scuola all'altra. Si propongono esperienze di laboratorio grafiche e pittoriche dove ciascuno possa trovare spazio per poter esprimersi e sentirsi riconosciuto. Si favorisce la dimensione di gruppo che diventa occasione di nuovi apprendimenti in situazione di collaborazione e di aiuto reciproco, dove ogni bambino/a è risorsa per il gruppo. Il lavoro di raccordo tra le scuole dell'infanzia e della primaria mira a costruire una continuità che tenga in considerazione l'importanza dei diversi linguaggi di espressione, dello stile personale di ciascuno, delle competenze già acquisite, di conoscere il nuovo ambiente e le persone in un clima stimolante e sereno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Due le FINALITA' del progetto: - garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei due ordini di scuola - prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Obiettivi: •Vivere un passaggio sereno e un clima di benessere da un ordine di scuola all'altro. •Sentirsi riconosciuti i propri bisogni emotivi, affettivi, di identità. •Esprimere sentimenti e pensieri; raccontare di sé e del proprio vissuto. •Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze •Rafforzare atteggiamenti di condivisione e collaborazione •Usare il corpo per esprimersi e comunicare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● "Eipass junior fomatore"

E' un progetto extracurricolare. Il programma EIPASS Junior si inserisce nel panorama formativo italiano come percorso di eccellenza nel settore dell'acquisizione di competenze ICT. Nato dalla



qualificata esperienza EIPASS, il programma EIPASS JUNIOR è certificato CERTIPASS – ente erogatore dei programmi internazionali di certificazione delle competenze informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo di EIPASS Junior è di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi. Imparare a utilizzare questi strumenti significa riuscire a sviluppare le competenze richieste nel XXI secolo, come il problem-solving, la flessibilità, la collaborazione e la comunicazione, la conoscenza sociale culturale, la curiosità e l'adattabilità. Competenza alfabetica funzionale: la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Competenza digitale: La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla ciber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Competenza digitale: La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla ciber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto Recupero e Potenziamento: "Numeri, numeri, numeri....in gioco"

Nel primo periodo dedicato all'accoglienza (settembre - ottobre), è stata rilevata la presenza di alunni con problemi derivanti soprattutto da uno svantaggio socio - culturale che, determina demotivazione e ritardo nell'apprendimento, disturbi comportamentali, difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base. Pertanto, si ritiene necessario un intervento individualizzato o per piccoli gruppi, che si può attuare solo attraverso la compresenza delle insegnanti. L'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento ed il conseguente intervento mirato al recupero delle difficoltà individuate contribuiscono concretamente a prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Offrire agli alunni che presentano difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante, per accrescerne la motivazione all'apprendimento e stimolarne l'impegno. o Intervenire tempestivamente sulle lacune man mano riscontrate per evitare che si trasformino in difficoltà di apprendimento, al fine di permettere loro il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe, o almeno di quelli minimi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● "Kangourou"

Il seguente progetto prevede un corso preparatorio logico matematico per l'adesione e partecipazione al gioco-concorso Kangourou della Matematica 2022, ed è destinato agli alunni delle classi V del ns Istituto. Le motivazioni che inducono alla realizzazione sono: -Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. -Offrire l'opportunità agli alunni di sviluppare alcune abilità di tipo disciplinare. -Innalzare il tasso di successo scolastico promuovendo e valorizzando le loro potenzialità. -Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative -Comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. -Favorire lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità (progettare, antevendo le strategie da seguire per vincere) (Competenze chiave). -Orientare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali (collaborare) degli studenti; Sviluppo delle competenze trasversali, in particolare logico-matematiche degli studenti (apprendere con approccio metacognitivo). Ambiente di apprendimento (lavorare e collaborare in team, anche con l'utilizzo di nuove tecnologie nelle gare on line). Predisporre un curriculum verticale per competenze per migliorare la continuità didattica in termini di metodologie applicate. Stimolare le capacità intuitive Stimolare le capacità di ragionamento Stimolare la capacità di sintesi Perfezionare la padronanza dei procedimenti di calcolo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● "Matematica in gioco"

Motivare e sensibilizzare all'argomento, che verrà presentato in forma problematica per fornire una panoramica dei contenuti allo scopo di: - incuriosire i ragazzi; - far comprendere che la matematica non è una scienza astratta, ma mezzo utile per affrontare problemi derivanti da situazioni concrete; - evitare l'apprendimento mnemonico. Gli alunni in difficoltà verranno



assistiti e stimolati affinché ci possa essere un'azione di recupero tempestiva e mirata alle esigenze cognitive dell'alunno, cercando di valorizzare l'aspetto emotivo, creando stimoli positivi e gratificanti. Si cercherà di mettere in evidenza gli aspetti più importanti dell'argomento mediante schemi, formule, regole generali, consultazione di libri di testo. Si svilupperà l'attività in un rapporto fortemente individualizzato per permettere a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e capacità per raggiungere l'obiettivo prefissato. Si individueranno i nodi problematici personali che saranno "sciolti" dal docente in quanto facilitatore dell'apprendimento. Motivazione del progetto: - lavorare sull'acquisizione del lessico, per la risoluzione di problemi. - migliorare le abilità di leggere, interpretare e rappresentare la realtà in termini matematici -Migliorare la capacità logica ed argomentativo - presenza di alcuni alunni che presentano debito formativo in matematica; - esigenza di un recupero delle competenze nell'area logico-matematica manifestata dagli alunni stessi e motivata da preoccupazione ed ansia in previsione degli esami; - richiesta da parte delle famiglie che, in mancanza di tale offerta, dovrebbero provvedere autonomamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Guidare gli alunni verso un approccio logico- razionale, rispetto alle problematiche ricorrenti della vita. Sviluppare negli allievi un senso critico e di analisi proprio delle discipline scientifiche. Sviluppo del pensiero logico, matematico e creativo. risolvere situazioni problematiche in contesti concreti; - risolvere problemi , anche con strumenti e risorse digitali, per acquisire nuovi concetti e abilità, per arricchire il significato di concetti già appresi e per verificare l'operatività degli apprendimenti realizzati in precedenza; - conoscere ed usare il linguaggio specifico matematico in maniera essenziale; - costruire ragionamenti e sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● “ Giornalisti”

Il giornalino scolastico è da sempre uno strumento efficace per la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio. La sua realizzazione mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale-informatiche e, nello stesso tempo, un “classico” per il nostro plesso, Alighieri, che mira a coniugare vita vissuta, parola scritta, immagini, saperi e ci consente aperture verso l'attualità e la lettura del mondo contemporaneo, che nessun libro è in grado di realizzare, perché determinando nei discenti lo spirito critico . Inoltre, l'articolo è, a buon diritto, un testo su cui esercitare le tradizionali categorie di analisi, quindi per potenziare le abilità di base della lettura e della comprensione. Dal punto di vista metodologico, questa attività facilita sia sistemi di verifica alternativi, sia una didattica per problemi, offrendo la possibilità di mettere in gioco nell'attività didattica, non solo le abilità di base del singolo ma anche tutte le eventuali competenze . E' da precisare, inoltre, come quest'anno, la sua realizzazione costituirà una priorità, nel favorire e rafforzare la crescita affettivo-sociale dei discenti, il rispetto di vere e proprie regole comportamentali, che passano anche attraverso la conoscenza del proprio territorio, a molti sconosciuto. La nostra scuola, allora ,forte della sua “mission” sul territorio, intende creare un clima relazionale che, attento alla qualità delle strategie comunicative, promuova una “scuola del benessere”, una scuola che condivida il progetto anche con le famiglie degli stessi discenti, anche mediante un forte raccordo con le stesse, per valorizzare il



pieno sviluppo della personalità di ogni individuo. La famiglia entrerà, quindi, nella scuola come co-protagonista della relazione educativa, di scoperta delle tematiche realizzate nei vari numeri del giornalino e della mostra fotografica finale. Pertanto, questo ci ha sollecitato a strutturare e pianificare iniziative e modalità di relazione con le famiglie, proprio anche la realizzazione del Blog e della mostra fotografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare un clima di serena e fattiva collaborazione con le famiglie nel reciproco rispetto di ruoli e funzioni fornire informazioni chiare e trasparenti sulle norme operative, didattiche e valutative del processo educativo realizzare iniziative tese al superamento di condizionamenti socio-culturali psicologici e fisico contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo; promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web. dare voce alle esigenze dei ragazzi, delle loro famiglie, al loro pensiero, ascoltandone le attese; favorire ed avviare al recupero di un'immagine positiva dell'istituto stesso. favorire ed avviare al recupero di un'immagine positiva dell'istituto stesso; **OBIETTIVI** saper comunicare riflessioni, pensieri e attività scolastiche e extrascolastiche per sviluppare la consapevolezza che la comunicazione è interazione di esperienze; sviluppare il piacere di scrivere, la creatività, l'espressività, la curiosità; imparare a ideare, rielaborare e stendere contenuti; valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale e sociale del territorio; incrementare l'utilizzo del computer nella didattica; 5 unire prodotti diversi, per realizzare un lavoro comune; rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze non solo didattiche, che vedono protagonisti alunni e genitori; promuovere la collaborazione tra alunni, docenti e genitori per un progetto comune e condiviso; implementare negli alunni un



uso intenzionale della scrittura, finalizzata alla creazione di un media alla loro portata; favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico - grafico; favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico - grafico; favorire la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio d'informazioni on line, (e-mail, Blog); conoscere e comprendere le diverse funzioni dei mezzi di comunicazione e delle ICT; uso costruttivo, creativo e critico, a scopo didattico, delle ICT; avviare alla costruzione di pagine web per il Blog del giornalino; saper pubblicare diversi materiali on line (Blog- Alter Vista)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● "Progetto UNICEF"

Il progetto Lost in education del Comitato Italiano per l'UNICEF ONLUS è tra i 17 progetti multiregionali approvati da Con i Bambini attraverso il Bando Adolescenza (11-17 anni). Il progetto è in partnership con Arciragazzi nazionale, 20 scuole (13 Istituti Comprensivi e 7 Scuole Superiori) e 6 partner del TS (vedi dopo "struttura del partenariato").



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lost in Education sviluppa una serie di strumenti per l'Attestazione di Comunità educante, esito di sistema delle azioni positive del progetto: laboratori di comunità; mappe di comunità educante; strumenti di coinvolgimento attivo dei minorenni (progettazione partecipata); percorsi educativi, anche individuali, per l'acquisizione di soft skill di cittadinanza attiva; luoghi di incontro e confronto tra ragazzi, docenti, famiglie, agenzie educative, attori del terzo settore, del profit, enti pubblici e realtà che si occupano di minorenni, a livello comunale, regionale e nazionale. La strategia del progetto nasce nella cornice della Convenzione sui diritti dell'Infanzia (CRC) e in particolare dell'art. 29 - Educazione di qualità e dell'art. 12- Diritto alla partecipazione. Sono previsti investimenti in 7 Regioni (Sicilia, Sardegna, Puglia, Lazio, Liguria, Lombardia, FVG), per un totale di 17 territori comunali. Il progetto dura 38 mesi, dal 23 settembre 2018 al 22 novembre 2021. Il progetto Lost in education intende: a) migliorare il benessere dei ragazzi e la loro capacità personale di percepirsi come attori trasformativi della propria comunità scolastica e di vita (soft skills di cittadinanza attiva); b) rafforzare la centralità della scuola come luogo educativo e aumentare il supporto della comunità educante c) sviluppare una comunità educante in cui gli attori sociali siano capaci di riconoscere le proprie competenze educative e prendersi carico del processo educativo. In particolare la realizzazione del progetto prevede incontri con esperti delle Associazioni Partner in orario extracurricolare (SAT e POT).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne attraverso i Partner di Comunità



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● "Progetto di alfabetizzazione degli alunni stranieri"

Il fenomeno dell'immigrazione è considerato un elemento costitutivo della nostra società, in cui sono sempre più numerosi gli individui appartenenti a diverse culture. L'integrazione piena degli immigrati, nella società che rispetti i buoni principi dell'accoglienza, è comunque un obiettivo fondamentale, in questo processo bidirezionale, che prevede diritti e doveri tanto per gli immigrati, quanto per la società accogliente. Ne emerge che il ruolo della scuola è prioritario e, il nostro istituto, che da tempo risente di questo " processo migratorio", necessita proprio di un progetto volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri, attraverso laboratori di alfabetizzazione. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica, per molti aspetti diversa da quella d'origine.. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato, di prima alfabetizzazione in lingua italiana, che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI Gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura. Competenze attese: -Principio educativo eterogeneo -Successo formativo per tutti gli alunni indistintamente -Socializzazione ed integrazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



● "Pallavolando"

Giochi a squadre e tecniche per la gestione dello spazio da utilizzare durante le partite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere l'attività motoria per alunni di scuola secondaria primo grado. Sviluppare la fiducia in sé- Educare alla collaborazione, alla solidarietà, all'impegno, al rispetto delle regole. Abituarsi a vincere la timidezza, l'emozione, l'inibizione. Mettere le proprie potenzialità al servizio degli altri. Esiti attesi Inclusione degli alunni diversamente abili nel contesto scolastico e ludico-sportivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● "lo giardiniere"

Progetto rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia per la realizzazione e manutenzione di un orto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Nutrire la parte delle emozioni del bambino, la capacità di ragionare, di pensare e di rendersi conto delle situazioni. Saper gestire le emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



● "Eipass junior valutatore"

E' un progetto extracurricolare. Il programma EIPASS Junior si inserisce nel panorama formativo italiano come percorso di eccellenza nel settore dell'acquisizione di competenze ICT. Nato dalla qualificata esperienza EIPASS, il programma EIPASS JUNIOR è certificato CERTIPASS – ente erogatore dei programmi internazionali di certificazione delle competenze informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenza digitale ed informatica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto di Recupero e Potenziamento: "Parole, parole, parole...in gioco"

Progetto di recupero e potenziamento individualizzato nell'ambito linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di conoscenza nelle prove INVALSI.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

● "L'arte nelle favole"

Scoperta dell'arte nella letteratura dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzamento del tasso del successo scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica



● "Happy Robocode"

Sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione in un contesto di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzamento del tasso del successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● "La settimana del codice"

Sviluppo del pensiero computazionale attraverso i percorsi e in situazione di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzamento del tasso del successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● "Gioco e coloro con il coding"

Sviluppo del pensiero computazionale attraverso le attività grafico -pittoriche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzamento del successo scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale



Aule

Aula generica

● "Cuori connessi"

Il progetto si svolge in collaborazione con la Polizia di Stato e Unieuro e riguarda le problematiche inerenti il cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare un circolo virtuoso fra i giovani cittadini e le istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● "Marita"

Progetto sulla valorizzazione e conservazione delle risorse marine e sulla biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ridurre in modo significativo entro il 2025 tutti i tipi di inquinamento marittimo e a conservare le risorse acquatiche e le biodiversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● "Taranteggiando"

Progetto Extracurricolare finalizzato all'educazione della conoscenza del patrimonio culturale per contribuire alla formazione di comportamenti fortemente connotati in senso civico, atti a garantire la tutela partecipata e la salvaguardia del bene culturale quale patrimonio della collettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Rafforzare il processo di educazione ai beni culturali. - Rispondere alle molteplici esigenze espresse nei riguardi del patrimonio e dell'identità culturale da parte del mondo della scuola. - Curare i rapporti con gli Istituti dei Beni Culturali per favorire la conoscenza delle attività didattiche in itinere e consentire l'inserimento nel piano dell'offerta formativa di iniziative ad esse connesse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● "Trinity"

Il progetto ha come compito principale la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un in modo del tutto naturale. Il potenziamento della lingua inglese delle classi quarte e quinte della scuola primaria è inteso nell'ottica di una eventuale partecipazione all'esame Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'esame Trinity sull'inglese orale fornisce un affidabile e valido schema di valutazione attraverso il quale l'insegnante, il candidato, le famiglie possono misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e nella comprensione della lingua orale. Infatti, esso misura tale



competenza dal livello principiante fino a quello della padronanza completa della lingua. Il quadro di riferimento per la valutazione è il Quadro Comune Europeo ed è riconosciuto e spendibile in tutta Europa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● "Ogni racconto è un viaggio"

Il progetto si propone di offrire un percorso attraverso cui gli alunni faranno un viaggio nelle diverse tipologie testuali, alla riscoperta di valori e personaggi positivi "a misura" di bambino, in cui identificarsi, stimolando, altresì, l'uso della creatività e dell'immaginazione e il piacere di approcciarsi all'uso dei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Il progetto intende offrire ai bambini molteplici situazioni che ne stimolino la creatività, promuovendo, così, l'abitudine all'ascolto attivo, al dialogo, al porsi domande e ricercare nuove soluzioni possibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● "Oltre i confini del foglio"

Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare le competenze didattiche della lingua italiana acquisite dagli alunni meritevoli, al fine di valorizzare le buone capacità di scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dal punto di vista della scrittura creativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● "Digital storytelling : invento e racconto"

Ogni giorno viviamo una storia: la nostra storia, ma allo stesso tempo la nostra vita si intreccia con la storia di ogni persona con cui veniamo in contatto. A volte la differenza non la fa la storia in sé per sé, ma il modo in cui viene raccontata. La narrazione realizzata con strumenti digitali (web apps, webware) consiste nell'organizzare contenuti selezionati dal web in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.) Il fascino è il punto di forza dello storytelling in ambito didattico, sia che si propongano agli studenti contenuti in forma di storie digitali, sia che si proponga agli studenti di creare tali storie attraverso applicazioni web a tale scopo dedicate. Ciò deriva da diversi fattori: • il carattere fortemente gratificante proprio di un approccio narrativo; • il fatto che esso offra un accesso più semplice a concetti astratti e complessi; • capacità propria del meccanismo narrativo,



supportato da elementi multimediali, di generare processi ermeneutico – interpretativi e correlazioni concettuali significative; • la facilità di memorizzazione del racconto sul piano cognitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di promuovere relazioni inclusive e valorizzare la diversità mediante la lettura, drammatizzazione e costruzione di favole. Per stimolare il “piacere” del narrare, sia in forma verbale che scritto-grafica, grande importanza va attribuita alla creazione di contesti e di strumenti che possono facilitare il percorso. Attraverso la narrazione, si crea arricchimento, crescita intellettuale ed emotiva. Utile al bambino per imparare a conoscere le proprie emozioni e a padroneggiarle, in un clima di confronto. Questo progetto proporrà anche attività concrete e tecniche per stimolare il bisogno/piacere della narrazione in un contesto didattico, ludico e creativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



Multimediale

Aule

Aula generica

● "Il mio amico Robocot e il coding"

Progetto per stimolare i piccolo alunni a sviluppare competenze e capacità di programmare semplici azioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento dello schema corporeo e della lateralità, sviluppo dell'organizzazione spaziale
Programmare semplici algoritmi Stimolare il Problem Solving

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Aula generica

● "Il mio amico Robocot e il coding"

Progetto per stimolare i piccolo alunni a sviluppare competenze e capacità di programmare semplici azioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento dello schema corporeo e della lateralità, sviluppo dell'organizzazione spaziale
Programmare semplici algoritmi Stimolare il Problem Solving

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'orto dei piccoli

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

I risultati attesi dai progetti extracurricolari connessi con la realizzazione dell'Orto dell'I.C. Europa-Alghieri, sono la maggiore consapevolezza della necessità della cura dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realizzazione
Laboratori Scientifici - Sviluppo delle
Discipline STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'avviso per la realizzazione degli spazi laboratoriali, garzue al finanziamento di 16.000€, consentirà all'I.C. "Europa-Alighieri" l'allestimento e il potenziamento di ben 3 laboratori per l'apprendimento delle STEM.

In particolare i suddetti laboratori saranno dotati di strumenti digitali all'avanguardia per l'osservazione e l'esplorazione della realtà, e ciascuno dotato di connettività nonché di LIM/Digital Board per un apprendimento interattivo.

Si passa dall'esplorazione del Corpo umano in 3D, all'osservazione del mondo biologico con microscopi, nonché lo sguardo all'universo con l'esplorazione mediante telescopio digitale.



Titolo attività: Didattica Digitale
Integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione della dotazione tecnologica mediante acquisto



Ambito 1. Strumenti

Attività

di pc portatili e tablet.

Titolo attività: Cablaggio di tutti gli ambienti scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il PON_FESR "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" ogni aula sarà dotata di connessione internet mediante Wi-fi o Lan.

Titolo attività: Una "Digital Board" in ogni aula
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotazione di Digital Board in ogni aula dell'I.C. Europa-Alighieri mediante il finanziamento PON_FESR "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della Scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione degli strumenti informatici per la Segreteria Scolastica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso EiPass ha come finalità il raggiungimento delle competenze informatiche di base come anche il conseguimento delle Patenti Informatiche Eipass.

Titolo attività: Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Il Coding dall'Infanzia alla Secondaria.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetti extracurricolari di avvicinamento al Coding.

Titolo attività: Sviluppo di competenze digitali

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Aggiornamento curricolo Tecnologia per la Sec. di 1°

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Titolo attività: Potenziamento abilità di base in Laboratorio
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il Laboratorio Informatico saranno potenziate le abilità di base degli allievi (Italiano e Matematica).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal Dirigente, dall'Animatore digitale, dal DSGA e dal team digitale che mette a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi.
- Creazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti della scuola in formato multimediale.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito delle buone pratiche.
- Partecipazione di più classi all'ora di coding.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione, cyber bullismo).
- Corso di formazione per i docenti sull'uso del Registro Elettronico Didup di Argo e sulla Piattaforma GSuite for Education.

Titolo attività: Assistenza tecnica alle
scuole del primo ciclo

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: La Gsuite e i suoi
applicativi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Corso di formazione rivolto ai docenti per l'utilizzo della GSuite e i suoi applicativi.

Titolo attività: La Piattaforma Argo

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Corso di aggiornamento sull'Uso della Piattaforma Argo per tutto il personale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

EUROPA INFANZIA - TAAA872017

"EMANUELE BASILE" INFANZIA - TAAA872028

D. ALIGHIERI - TAAA872039

ACANFORA - TAAA87204A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione degli apprendimenti, per rispondere alla sua funzione, si articola in tre momenti basilari:

la valutazione iniziale, quella in itinere e quella finale.

La valutazione iniziale, così definita perché si colloca nella prima fase dell'anno scolastico.

Ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza (in termini di conoscenze e di abilità) e le caratteristiche affettive d'ingresso degli alunni (gli atteggiamenti verso la scuola e verso le singole

materie: caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso ...).

Un certo grado di conoscenza di questi ultimi rappresenta infatti un punto di avvio ineludibile per la programmazione. I risultati delle prove di ingresso vengono utilizzati come conoscenza dei livelli di apprendimento iniziale e non ai fini della valutazione.

La valutazione in itinere o formativa si colloca nel corso degli interventi didattici e più precisamente, va a punteggiare l'attuazione di specifici percorsi d'insegnamento con lo scopo di assicurare all'insegnante le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica.

La valutazione in itinere accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni.

La valutazione finale è situata al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico, che può



essere sia una singola Unità didattica, sia un quadrimestre, sia l'intero anno scolastico. La sua funzione è sommativa, nel senso che redigere un bilancio complessivo dell'apprendimento, sia al livello del singolo alunno (con la conseguente espressione di voti o di giudizi quadrimestrali o annuali), sia a livello dell'intero gruppo classe (nell'intento di stimare la validità della programmazione).

Allegato:

Rubrica di Valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto;
PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche;
RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici;
RELAZIONALITÀ Relazioni positive (collaborazione/disponibilità).

Allegato:

Criteri di Valutazione Ed. Civica Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per i criteri si è presa in considerazione la valutazione delle competenze, cioè la capacità di orientarsi e di comprendere determinate situazioni, di agire in maniera progressivamente più consapevole, allo scopo di raggiungere determinati obiettivi, mentre per le modalità si è effettuata un'individuazione degli indicatori significativi relativi alle competenze conoscitive, linguisticocomunicative, metodologico-operative e relazionali tramite i seguenti strumenti:
osservazione quotidiana, somministrazione di prove oggettive scritte e orali, elaborazione di rubriche di valutazione ed infine somministrazione del C.U.R. (Compito unitario di realtà).



I momenti di valutazione ufficiale sono i seguenti:

- Accertamento dei requisiti in ingresso e valutazione in uscita.

Gli step ufficiali per la valutazione periodica di classe sono i seguenti:

- fine del I quadrimestre;
- fine del II quadrimestre.

Allegato:

Rubrica di Valutazione del Comportamento Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

D. ALIGHIERI - TAMM87201B

Criteri di valutazione comuni

Il sistema valutativo dell'I.C. Europa-Alighieri, consultabile nel relativo Documento di Valutazione allegato, si compie attualmente in tre momenti distinti e, al tempo stesso, interconnessi:

- la valutazione di profitto, ossia degli obiettivi di apprendimento cui ogni ciclo di istruzione scolastica deve tendere (conoscenze e abilità prescritte nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012), diagnostica, in itinere e sommativa con cadenza quadrimestrale;
- la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza/competenze europee, ossia delle diverse capacità metacognitive suggerite dalle direttive della Raccomandazioni europee, attraverso l'attuazione di CUR interdisciplinari e l'adozione di specifiche rubriche valutative per l'osservazione e la successiva certificazione delle competenze;
- la valutazione esterna effettuata dall'INVALSI, il Servizio Nazionale di Valutazione, il cui obiettivo è verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame:
 - a) i livelli di padronanza degli alunni delle classi 2^a e 5^a della Scuola Primaria nelle conoscenze e nelle abilità linguistiche, matematiche e di L2;
 - b) l'ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni I traguardi delle competenze disciplinari e nuove modalità di valutazione.



Allegato:

Rubrica di Valutazione Sec. I°.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto;
PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche;
RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici;
RELAZIONALITÀ Relazioni positive (collaborazione/disponibilità).

Allegato:

Rubrica di Valutazione Ed. Civica Sec. I°.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri allegati nella rubrica di valutazione mirano ad assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012].

OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

Favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

Allegato:



Rubrica di Valutazione del Comportamento Sec. I°.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, commi 6, 9-bis e 9-ter del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità).

Lo svolgimento delle prove INVALSI (prova nazionale) nel mese di aprile è condizione necessaria per l'ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo, motivando la decisione.

Sono considerate insufficienze gravi le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi le valutazioni espresse con 5/10.



Il Consiglio di classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Conoscenze frammentarie, riferite a livelli lontani dai minimi requisiti stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di Classe per una valutazione sufficiente nella singola disciplina.
- Mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale.
- Valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo.
- Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse, da una non accettabile partecipazione al dialogo educativo sul piano dei risultati.
- Irregolare o mancata frequenza ai corsi di recupero organizzati dalla scuola.
- Frequenza alle lezioni irregolare.
- Comportamento scorretto.

Nella decisione si terrà conto anche delle ripetenze.

La decisione del Consiglio sulla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è assunta a maggioranza; se la valutazione dell'insegnante di Religione Cattolica, per gli alunni che si avvalgono dell'IRC, è determinante, il giudizio deve essere motivato e scritto a verbale; allo stesso modo, si procede con espressione di giudizio motivato a verbale se risulta determinante la valutazione espressa dal docente incaricato dello svolgimento delle attività alternative all'IRC.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

EUROPA PRIMARIA - TAEE87201C

"EMANUELE BASILE" PRIMARIA - TAEE87202D

D. ALIGHIERI - TAEE87203E



ACANFORA - TAEE87204G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti, per rispondere alla sua funzione, si articola in tre momenti basilari:

la valutazione iniziale, quella in itinere e quella finale.

La valutazione iniziale, così definita perché si colloca nella prima fase dell'anno scolastico. Ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza (in termini di conoscenze e di abilità) e le caratteristiche affettive d'ingresso degli alunni (gli atteggiamenti verso la scuola e verso le singole materie: caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso ...). Un certo grado di conoscenza di questi ultimi rappresenta infatti un punto di avvio ineludibile per la programmazione. I risultati delle prove di ingresso vengono utilizzati come conoscenza dei livelli di apprendimento iniziale e non ai fini della valutazione.

La valutazione in itinere o formativa si colloca nel corso degli interventi didattici e più precisamente, va a punteggiare l'attuazione di specifici percorsi d'insegnamento con lo scopo di assicurare all'insegnante le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica.

La valutazione in itinere accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni.

La valutazione finale è situata al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico, che può essere sia una singola Unità didattica, sia un quadrimestre, sia l'intero anno scolastico. La sua funzione è sommativa, nel senso che redigere un bilancio complessivo dell'apprendimento, sia al livello del singolo alunno (con la conseguente espressione di voti o di giudizi quadrimestrali o annuali), sia a livello dell'intero gruppo classe (nell'intento di stimare la validità della programmazione).

Allegato:

Rubrica di Valutazione Primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto;
PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche;
RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici;
RELAZIONALITÀ Relazioni positive (collaborazione/disponibilità).

Allegato:

Criteri di Valutazione Ed. Civica Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione presenti nelle rubriche allegate mirano ad assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012].

OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

Allegato:

Rubrica di Valutazione del Comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Al fine di realizzare l'inclusione scolastica vengono considerati i seguenti fattori e applicate le seguenti azioni:

- Gestione condivisa nell'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati;
- Monitoraggio e aggiornamento dei piani nelle riunioni di sintesi e/o incontri formali;
- Attenzione ai BES attraverso il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento e con l'utilizzo di tecnologie innovative e strumenti compensativi;
- Promozione di un clima sociale positivo all'accoglienza di alunni stranieri attraverso attività tra pari, mediate dal docente facilitatore di apprendimento e relazione;
- Promozione del successo formativo degli alunni stranieri;
- Ricaduta curricolare positiva su tutto il gruppo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) quale parte integrante del progetto individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328. La domanda per l'accertamento della disabilità in età evolutiva di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificata dal presente decreto, è presentata all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), che vi dà riscontro non oltre 30 giorni dalla data di presentazione. Successivamente all'accertamento della condizione di disabilità delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ai sensi dell'articolo 3, è redatto un profilo di funzionamento secondo i criteri del modello bio - psico - sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ai fini della formulazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, nonché per la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto con la collaborazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, nonché con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata. Esso è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, trasmettono la certificazione di disabilità all'unità di valutazione multidisciplinare, all'ente locale competente e all'istituzione scolastica, rispettivamente ai fini della predisposizione del Profilo di funzionamento, del Progetto individuale e



del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Al momento della valutazione è necessario tenere conto, da un lato, dei risultati raggiunti dal singolo dell'alunno, anche in relazione al suo punto di partenza, dall'altro è fondamentale verificare quanto gli obiettivi sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta. A tal fine, come già anticipato sopra, è importante che il Consiglio di Classe, relativamente ai percorsi personalizzati:

- concordi, per le attività che lo l'alunno svolge in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;
- individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Un'adeguata comunicazione con la famiglia e con l' alunno stesso, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi. Considerata la caratteristica di temporaneità dei percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio, nel passaggio ai gradi di scuola successivi, scuola e famiglia valuteranno l'opportunità e le modalità di trasferimento delle informazioni.

Approfondimento

Laddove ritenuto necessario, ai sensi del D. lgs n. 62 del 13 aprile 2017, e come specificato dalla recente Circolare prot. n. 40070 del 07/12/2021 del Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Direzione Generale UFFICIO I – Politiche per gli studenti e Organi collegiali, e con successive delibere degli OO.CC. saranno attivati i progetti di Istruzione Domiciliare secondo gli schemi allegati alla circolare in oggetto.



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito della pubblicazione del DPCM del 4 marzo 2020 e successivi, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che avevano sospeso le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado sull'intero territorio nazionale; considerato che il Ministero dell'Istruzione, secondo quanto disposto dai DPCM, con note prot. 278 del 6 marzo 2020, 279 dell'8 marzo 2020 e 388 del 17 marzo 2020 aveva previsto che le scuole avessero attivato, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche, una modalità di didattica a distanza, con particolare attenzione alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e tenuto conto che il decreto legge n. 9 del 2 marzo 2020 aveva previsto che l'anno scolastico avesse conservato la validità anche se, a seguito delle misure di contenimento epidemiologico, le scuole non fossero riuscite ad effettuare almeno 200 giorni previsti di lezione, si era reso necessario per il nostro Istituto comprensivo l'attivazione di forme di attività didattiche a distanza (DAD), al fine di garantire il diritto allo studio e all'apprendimento dei nostri allievi.

Successivamente sono state emanate il 7 Agosto 2020 le Nuove Linee Guida per la Didattica Integrata Digitale che specificavano l'attivazione della didattica a distanza per il Primo Ciclo solo in caso di nuovo lockdown.

Al fine di organizzare al meglio tale opportunità, l'I.C. ha deliberato di attenersi alle su citate Linee Guida, e pertanto si erogheranno agli studenti della:

Scuola Primaria

- o DAD dalle ore 8.30 alle ore 13.15 (8.30 – 13.00 il venerdì), con intervalli di 15 minuti (intervallo alle ore 9.15, 10.15 ecc...);
- o DID durata di 3h (8.30/11.30 o 9.00/12.00) con pausa a colazione con la classe. Gli orari della DID potranno comunque essere calibrati ad opera del C.d.c. per permettere a tutti i docenti della classe interventi equilibrati (previa comunicazione al DS), sempre nel rispetto delle 3h di lezione totale.

Scuola Secondaria di I°

- o DAD/DID entrambi dalle ore 8.00 alle ore 13.45 (dal lunedì al venerdì), con intervalli di 15 minuti (intervallo alle ore 8.45, 9.45 ecc...).



Inoltre:

- ogni docente è tenuto ad attivare la modalità di didattica a distanza (per le famiglie che hanno scelto tale modalità per il tempo consentito) più consona e fruibile all'utenza di riferimento;
- i docenti, nel rispetto della propria libertà di insegnamento, possono organizzare autonomamente il lavoro didattico per le singole classi e/o alunni;
- il D.S. ha disposto che, per rendere operativa la didattica a distanza, sia opportuno e proficuo avvalersi del registro elettronico della scuola "Argo" utilizzando le funzioni presenti in modalità cloud (Bacheca e compiti assegnati) della sezione DidUp; (Le sezioni "Compiti assegnati" e "Bacheca" di Argo DidUp possono essere utilizzate dai docenti sia per pianificare le attività didattiche sia per proporre agli allievi le attività da svolgere, dando indicazioni su materiali di varia tipologia da scaricare e consultare);
- il Collegio Docenti ha adottato la Piattaforma GSuite for education quale strumento per la erogazione delle lezioni in sincrono attraverso uno dei suoi applicativi e cioè "Meet";
- le famiglie dovranno monitorare il registro elettronico per prendere visione delle attività proposte dagli insegnanti e dei materiali didattici da questi appositamente predisposti;
- inoltre dovranno, durante l'uso di Meet di Google attenersi scrupolosamente al Regolamento allegato;
- l'attività didattica a distanza organizzata e proposta dai docenti è da considerarsi obbligatoria per gli alunni, in quanto sostituisce a tutti gli effetti le lezioni che si sarebbero tenute in presenza;
- le attività proposte potranno, dunque, essere legittimamente valutate dai docenti che provvederanno a dare tempestiva comunicazione di riscontro alle famiglie;
- la riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza dovrà poi essere condivisa dall'intero Consiglio di Classe/Interclasse svolto in modalità telematica;
- per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado la proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati;
- sulla base delle progettazioni didattiche per competenze definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, gli insegnanti rimodulano le attività didattiche in ragione dell'adozione della DAD specificando le nuove metodologie adottate e la tipologia/frequenza di interazione messa in atto attraverso una relazione trasmessa attraverso invio telematico alla Segreteria scolastica e al D.S.;
- attraverso tale rimodulazione ogni docente riprogetta in modalità a distanza le proprie attività



didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni;

Il Dirigente scolastico svolge un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica; la rimodulazione delle programmazioni, enucleate in forma di attività proposte nella sezione "compiti" dell'agenda giornaliera del registro elettronico, sarà utile inoltre ad evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo.

Il Consiglio di classe/interclasse/intersezione, da riunirsi in modalità telematica secondo il calendario prestabilito, resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica; per quanto riguarda gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato.

Infatti non si deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. I docenti di sostegno dovranno eventualmente garantire l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con le modalità di didattica a distanza sopra menzionate, concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI;

Ciascun alunno con disabilità è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica; - riguardo gli alunni con DSA e BES occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati.

Per tali alunni, anche nella didattica a distanza dovranno essere previsti l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi richiamati nei rispettivi PDP.

Allegati:

Regolamento utilizzo piattaforme nella Didattica a Distanza.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

I criteri strategico-organizzativi generali e identitari dell'Istituto sono i seguenti:

1. Sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti;

2. Sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio;

3. Promozione del benessere degli alunni/studenti; Benessere organizzativo, rivolto al personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;

4. Comunicazione interna ed esterna e trasparenza;

5. Uso innovativo e migliorativo dell'autonomia scolastica (tempi, strutture, percorsi, valori sociali, civili ed etici).

Tale MISSION è condivisa sia all'interno, sia all'esterno della comunità scolastica: all'interno attraverso i lavori degli OO. CC. (Cons. Interclasse, Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, gruppi di lavoro, dipartimenti disciplinari) e l'uso di tabelle, schemi, mappe, grafici, slide, nonché mediante dialogo e confronto; all'esterno utilizzando la pubblicazione del PTOF, della Progettualità d' Istituto, di tutto il materiale documentale sul sito on-line della scuola, nonché con la partecipazione mirata delle famiglie alle riunioni degli OO.CC., a iniziative e manifestazioni specifiche.

L' Istituto ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum verticale si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto.

Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Infatti, nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari: i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. A mero titolo di esempio, oltre allo Staff di Istituto, sono presenti gruppi per il Coordinamento dell'Invalsi, della progettazione dell'Erasmus, il



Nucleo Interno di Valutazione, gruppo per il contrasto alla Dispersione Scolastica e per le emergenze educative ecc.

I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere: inoltre utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Gli uffici di segreteria inoltre offrono orari quotidiani di consulenza suddivisi per i 4 Plessi con sedi all'Europa, al Basile e alla Dante.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione all'organizzazione didattica, sostituzione docenti assenti, cooperazione nella elaborazione dell'orario di insegnamento.	2
Funzione strumentale	N.1 per l'Area PTOF e Valutazione e Autovalutazione d'Istituto N.1 per l'Area Utilizzo delle tecnologie Informatiche N.2 per l'Area Sostegno alla disabilità	4
Responsabile di plesso	Coordinamento attività organizzative.	4
Responsabile di laboratorio	Responsabile della organizzazione dell'utilizzo del laboratorio e della sua manutenzione.	7
Animatore digitale	Implementazione delle tecnologie informatiche.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Referenti per la formazione e diffusione dell'Ed. Civica.	4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento Personale ATA

Ufficio protocollo

Gestione Protocollo

Sportello Genitori

Funzionamento Sportello per Genitori: 8.30-10.30 presso la Segreteria della Sec. I° Dante per alunni Acanfora e Dante 10.30-12.30 presso la Segreteria del Plesso Europa per alunni Basile ed Europa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=a83e735480384f05944b5cbf446bac6e

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=a83e735480384f05944b5cbf446bac6e

Modulistica da sito scolastico <https://www.iceuropa-alighieri.edu.it/index.php/documenti/modulistica>

Comunicazioni attraverso ScuolaNext

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=203045178da94ed6bc7179ed74928d1e



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuola Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Art. 13 DM 721/2018

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONSULENZA E SUPPORTO TECNICO ALLO SVOLGIMENTO ATTIVITA' DIDATTICA IN VIA TELEMATICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso per Uso Software Argo

Corso di formazione per l'utilizzo del Registro Elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: L'uso della Digital Board

Corso di formazione l'uso corretto delle Digital Board.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La Scuola che ci piace

Corso di formazione per il supporto psicologico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza nei luoghi di lavoro

Corso di formazione ai sensi del D.Lgs. n.81/2008.

Destinatari

Tutti i docenti in servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il coding

Corso di approfondimento sul coding e il pensiero computazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Stampare in 3D

Utilizzo della stampante 3D.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Le pratiche pensionistiche

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Gli assistenti amministrativi addetti alle relative pratiche e il DSGA.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola